



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.T.E. "LENOCI"

BATD13000T

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.T.E. "LENOCI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6125** del **14/09/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2022** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 17** Principali elementi di innovazione
- 18** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 22** Aspetti generali
- 23** Traguardi attesi in uscita
- 31** Insegnamenti e quadri orario
- 37** Curricolo di Istituto
- 76** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 97** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 119** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 122** Attività previste in relazione al PNSD
- 132** Valutazione degli apprendimenti
- 137** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 147** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 149** Aspetti generali
- 150** Modello organizzativo
- 158** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 160** Reti e Convenzioni attivate
- 171** Piano di formazione del personale docente
- 185** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Lavorare per il successo. È l'impegno che vogliamo assumerci per intraprendere un percorso positivo, che orienti lo studente a costruirsi il proprio "progetto di vita". Riteniamo che la motivazione e l'orientamento contribuiscano a dotare di senso la vita scolastica in tutti i suoi momenti. Puntiamo ad una didattica che guidi lo studente a riconoscere i propri punti di forza ed essere perciò consapevole di ciò che "sa fare" oltre che di ciò che "non sa fare".

Il nostro impegno si fonda su un'idea di scuola che punti al successo scolastico mediante:

- la valorizzazione delle risorse e dei risultati;
- il riconoscimento dei progressi nel percorso e nei processi di apprendimento;
- una didattica orientativa;
- il sostegno e la promozione della creatività studentesca.

L'Istituto Tecnico Economico "V.V. LENOCI" di Bari, divenuto autonomo nell'A.S. 1977/78, è localizzato presso il Centro Studi Polivalente di Bari nella Circostrizione Japigia-Torre a Mare. Unico I.T.E.S. presente nel quartiere, è frequentato da una utenza proveniente anche da tutti gli altri quartieri della città di Bari e da molti centri vicini. L'Istituto opera in una zona facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici e collegata direttamente anche ai quartieri S. Paolo, San Girolamo, Fesca, Torre a Mare.

La possibilità di fruire di importanti contenitori culturali e sportivi nelle immediate adiacenze (TeatroTeam, Auditorium, Palazzetto dello Sport) stimola le attività didattiche e culturali a rendere più proficuo il rapporto scuola-territorio. Nell'ambito del quartiere esistono realtà economiche prevalentemente legate al settore terziario e alla Pubblica Amministrazione. Uno degli obiettivi dell'I.T.E.S. "V.V. LENOCI" è quello di curare la preparazione di un esperto che, partendo dalla realtà micro-economica circostante, sappia disporre delle competenze che possano consentire l'inserimento nel mondo del lavoro o la prosecuzione negli studi universitari, che punti a diventare un vero e proprio consulente d'azienda, che sappia orientarsi nell'informazione on-line, dalla ricerca nelle banche dati al giornale elettronico, nella consapevolezza che la Information Technology (IT)



ormai è utilizzata in tutti i settori aziendali, sia per snellire e rendere efficienti i processi di produzione interni, sia per migliorare i rapporti con clienti e fornitori.

A partire dall'Anno Scolastico 2009/2010, nell'ambito della flessibilità prevista dall'art. 12 del Regolamento per l'Autonomia (DPR 275/99), è attivo l'orientamento sportivo, frequentando il quale si consegue il diploma di Perito in Amministrazione, Finanza e Marketing o Sistemi Informativi Aziendali e, contemporaneamente, si acquisiscono competenze specifiche relative al mondo dello Sport (attività sportiva in discipline singole e di squadra, attività teoriche su gestione di impianti, progettazione di eventi, comunicazione). Il percorso si svolge in collaborazione con il CONI Comitato Regionale Puglia, con la Scuola Regionale dello Sport, con le Federazioni Sportive e le Associazioni Sportive Dilettantistiche (A.S.D.) presenti sul territorio e offre sbocchi professionali immediati (gestore di attività e strutture sportive, animatore e istruttore sportivo, addetto ai servizi di informazione sportiva, operatore nei centri di recupero funzionale). Tale percorso facilita inoltre l'accesso ai corsi di laurea in scienze motorie, medico riabilitative ed infermieristiche. Agli studenti di tutti i corsi è poi offerta l'opportunità di svolgere attività fisica in orario extracurricolare e di partecipare ai Giochi Sportivi Studenteschi.

Dall'A.S. 2022-2023, con delibera del Consiglio Metropolitanano n.138 del 22/11/2021, è attivo il nuovo indirizzo relativo al settore Tecnologico di Informatica e Telecomunicazioni.

Dall'A.S. 2023-24 sarà attivato tra gli indirizzi del settore economico un nuovo percorso: Turismo Esperto di Web Marketing, con più ore di lingue straniere nei cinque anni di corso.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.T.E. "LENOCI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	BATD13000T
Indirizzo	CENTRO STUDI POLIVALENTE JAPIGIA JAPIGIA 70126 BARI
Telefono	0805548738
Email	BATD13000T@istruzione.it
Pec	batd13000t@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.itelenoci.edu.it

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- TURISMO
- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Totale Alunni 536

Plessi

"LENOCI" SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE



Codice	BATD130507
Indirizzo	CENTRO STUDI POLIVALENTE JAPIGIA JAPIGIA 70126 BARI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO• SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Approfondimento

Il nuovo sito dell'Istituto scolastico è <https://www.itelenoci.edu.it>



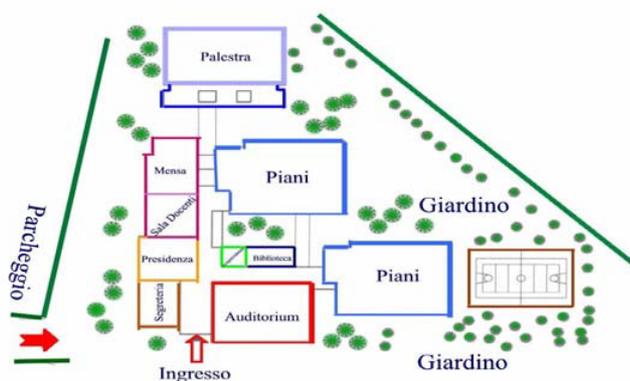
Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	5
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
	Coding e Making 3D	1
	Laboratorio Cl@sse 3.0 con dotazione di tablet	1
	Luoghi all'aperto - aula giardino	1
	Luoghi all'aperto - campo scacchi	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
	Palestrina Tennis Tav.,Sala Tatami, Potenz.Muscol.	3
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	170
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti in altre aule	32



Approfondimento

L'Istituto è strutturato su due piani suddivisi in Ala Est e Ala Ovest perfettamente identici per struttura e numero di aule.



È circondata da ampi spazi verdi ed è dotata di molteplici ambienti e strutture didattiche:

Per le attività di supporto didattico ordinario:

- Monitor Interattivi Touch in tutte le aule
- Cablaggio di tutte le aule dell'istituto
- Laboratorio di Scienze della Terra
- Laboratorio di Chimica
- Laboratorio di Fisica
- N. 2 Laboratori di informatica per il biennio
- N. 2 Laboratori di informatica destinati ai Corsi di SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI realizzati con fondi europei FESR 10.8.1.B2-FESR PON-PU-2018-27 - Laboratori innovativi professionalizzanti
- N. 1 Laboratorio di informatica destinato ai Corsi di TURISMO realizzati con fondi europei FESR 10.8.1.B2-FESR PON-PU-2018-27 - Laboratori innovativi professionalizzanti
- N. 1 Laboratorio di tipo "Cl@sse 3.0" realizzato con finanziamenti europei (FESR)
- N. 1 Laboratorio multimediale realizzato con finanziamenti europei (FESR e PSTD), per l'insegnamento delle Lingue Comunitarie
- N. 1 Laboratorio di Coding e Making 3D per l'apprendimento delle STEM realizzato con finanziamento nell'ambito dell'azione #4 "Ambienti per la Didattica Digitale Integrata" del Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD)

Per le attività Sportive:

- Palestra coperta
- Palestrina per tennis da tavolo
- Palestrina per il potenziamento muscolare



- Palestrina per la ginnastica a corpo libero
- Aree scoperte con campi di pallavolo, basket, tennis e piste per atletica

Il Laboratorio di tipo "Cl@sse 3.0"

Realizzato con finanziamenti europei (FESR), segue i più moderni dettami sulla struttura e le dotazioni tecnologiche di un'aula scolastica all'avanguardia.

Si tratta di una nuova aula-laboratorio con postazioni costituite da banchi modulari e componibili per il lavoro a gruppi e fortemente high-tech grazie alla presenza di vari dispositivi interattivi, tutti collegati in rete e collegabili con ogni tipo di device in uso da studenti e professori (tablet, PC/portatili).

Più schermi sostituiscono la tradizionale lavagna, permettendo agli alunni di essere "immersi" nella lezione e ai docenti di utilizzare metodologie di lezione attiva, basate sulla visione/condivisione di prodotti multimediali. Si tratta di stabilire una interazione totale di tutti verso tutti per un utilizzo della tecnologia più avanzata al fine di un apprendimento attivo (basato su problem solving), interazioni continue e dinamiche tra studenti e docente, attività hands-on.

I nuovi spazi per la didattica risultano sufficientemente flessibili da consentire anche lo svolgimento di lavori di gruppo nei quali l'insegnante non svolge più solo lezioni frontali, ma assume piuttosto il ruolo di facilitatore e organizzatore delle attività.

Il Laboratorio per l'apprendimento delle STEM

Realizzato con il finanziamento previsto nell'ambito dell'azione #4 *"Ambienti per la didattica digitale integrata"* del Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) per creare uno spazio laboratoriale per l'apprendimento delle STEM, di Coding e Making 3D. L'ambiente opportunamente già arredato per la didattica è dotato di strumenti e infrastrutture utili per la robotica educativa e il coding, schede e kit programmabili, realtà aumentata e virtuale, making e stampa 3D, software ed applicazioni dedicate. Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM costituisce oggi una priorità dei sistemi educativi a livello globale sia per educare le studentesse e gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza, sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal lavoro. L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, anche, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.



Risorse professionali

Docenti	62
Personale ATA	19

Approfondimento

In allegato l'Organigramma e i compiti specifici delle Funzioni Strumentali.

Allegati:

ORGANIGRAMMA-AS-2022-23.pdf



Aspetti generali

La scelte strategiche dell'istituto sono state individuate sulla base di un'attenta lettura dei risultati scolastici degli studenti e degli esiti registrati nelle prove standardizzate. Nonostante, rispetto al triennio precedente, ci siano stati significativi miglioramenti, è necessario consolidare i risultati già ottenuti. L'obiettivo precipuo dell'istituto rimane quello di garantire il pieno sviluppo della persona umana, secondo i principi sanciti dalla Costituzione Italiana.

Le iniziative sono orientate a favorire:

- Il successo formativo degli studenti, tenuto conto anche degli obiettivi prefissati nel Piano di Miglioramento;
- una formazione culturale complessiva che valuta l'unitarietà e l'interazione tra le diverse forme del sapere, superando la distinzione tra sapere scientifico e umanistico e la sequenzialità del rapporto tra teoria e prassi;
- l'innovazione della didattica nella direzione dello sviluppo delle competenze, con preciso riferimento alle componenti non solo cognitive ma anche motivazionali, etiche, sociali, relative ai comportamenti, per le quali gli studenti interagiscono con il contesto, con l'ambiente di apprendimento e riutilizzano saperi e abilità in modo personale;
- l'educazione interculturale come processo multidimensionale, di interazione tra soggetti di identità culturali diverse per la costruzione di una nuova convivenza civile;
- il plurilinguismo, elemento costitutivo dell'identità e della cittadinanza europee;
- l'educazione alla cittadinanza per sollecitare gli studenti alla costruzione di una società democratica;
- l'educazione alla legalità, la comprensione e l'apprezzamento delle differenze culturali, la soluzione non violenta dei conflitti, la difesa dell'ambiente sulla base di stili di vita adeguati, la sensibilità verso la difesa dei diritti umani risultano essere obiettivi puntuali per un approccio ampio ed inclusivo all'educazione alla cittadinanza;
- lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- l'interazione con il territorio della scuola intesa come comunità attiva;
- la valorizzazione delle vocazioni personali per definire propri interessi e inclinazioni;
- la valorizzazione del merito degli alunni anche attraverso la partecipazione a concorsi e a gare.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici con particolare riferimento alle discipline di Matematica e Inglese.

Traguardo

Riduzione del numero di sospensioni di giudizio e avvicinamento ai trend regionali e nazionali.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate sia nel secondo che nel quinto anno in Matematica.

Traguardo

Ridurre di cinque punti il divario nei risultati rispetto ai trend regionali.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Personalizzazione delle attività in vista per migliorare gli apprendimenti e le pratiche didattiche**

Realizzare attività didattiche e formative personalizzate, attraverso la costituzione di gruppi di studenti che presentano livelli omogenei di apprendimento (recupero, consolidamento, potenziamento).

Il traguardo da raggiungere prevede una riduzione delle sospensioni del giudizio nel primo biennio e nel secondo biennio con avvicinamento ai trend nazionali e regionali. L'obiettivo è migliorare il livello di apprendimento soprattutto in matematica, fisica, italiano e in inglese attraverso forme nuove di apprendimento e/o recupero. Le azioni previste sono:

- Costituzione di gruppi di studenti che presentano livelli omogenei di apprendimento
- Attività per il miglioramento delle competenze in lingua straniera attraverso l'insegnamento CLIL e le certificazioni linguistiche
- Uso implementato di metodologie innovative e della didattica per competenze.

I risultati attesi riguardano la riduzione della percentuale delle sospensioni nelle discipline con particolare riferimento a quelle di matematica e inglese.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare i risultati scolastici con particolare riferimento alle discipline di Matematica e Inglese.



Traguardo

Riduzione del numero di sospensioni di giudizio e avvicinamento ai trend regionali e nazionali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate sia nel secondo che nel quinto anno in Matematica.

Traguardo

Ridurre di cinque punti il divario nei risultati rispetto ai trend regionali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Organizzare percorsi di recupero e consolidamento delle competenze di base e di quelle linguistiche in orario curricolare ed extracurricolare, anche per gruppi.

Organizzare corsi pomeridiani di lingua inglese per il conseguimento delle certificazioni linguistiche Cambridge (B1 e B2)

Potenziare il ruolo dei dipartimenti disciplinari nella identificazione di pratiche didattiche coinvolgenti e nella definizione di prove comuni periodiche per classi



parallele.

● **Percorso n° 2: Lavoriamo per classi parallele**

Rispetto all'obiettivo "Lavoriamo per classi parallele", si prevede una analisi qualitativa dei risultati delle prove per classi parallele, una progettazione per competenze e una condivisione nei consigli di classe degli esiti delle prove stesse.

Si prevede, altresì, di lavorare in modo mirato sulla progettazione riguardante padronanza linguistica, competenza di lettura nelle sue diverse dimensioni, riflessione sulla lingua e competenza lessicale e sulle competenze matematiche per un miglioramento degli esiti delle prove Invalsi.

- analizzare nei dipartimenti i risultati delle prove di ingresso e finali svolte per classi parallele;
- misurare gli apprendimenti sia nei loro valori assoluti e comparati sia nel loro sviluppo;
- individuare fattori di successo che facilitino e migliorino gli apprendimenti;
- attuare progetti di ampliamento curricolare volti alla preparazione degli studenti alle prove Invalsi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate sia nel secondo che nel quinto anno in Matematica.

Traguardo



Ridurre di cinque punti il divario nei risultati rispetto ai trend regionali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Organizzare corsi pomeridiani di lingua inglese per il conseguimento delle certificazioni linguistiche Cambridge (B1 e B2)

Sviluppare un progetto pomeridiano per le seconde e le quinte finalizzato alla preparazione alle prove Invalsi.

Potenziare il ruolo dei dipartimenti disciplinari nella identificazione di pratiche didattiche coinvolgenti e nella definizione di prove comuni periodiche per classi parallele.

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere e incrementare l'uso di metodologie laboratoriali (problem solving, debate, studio di caso, flipped classroom, cooperative Learning) e favorire la personalizzazione degli interventi.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Pianificare azioni formative per i docenti relativi alla didattica per competenze.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il Piano di miglioramento è indirizzato a migliorare il processo di insegnamento e apprendimento attraverso l'implementazione di nuove pratiche. Dette pratiche generano un maggiore coinvolgimento dello studente, interprete attivo del proprio processo di apprendimento. In questa prospettiva, tenuto conto dei processi già attivati nell'Istituzione scolastica e dei punti di forza individuati, le pratiche innovative riguardano:

- le pratiche di insegnamento e apprendimento
- le pratiche di valutazione
- gli spazi e le infrastrutture.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Con decreto del Ministro dell'istruzione n. 161 del 14 giugno 2022 è stato adottato il Piano Scuola 4.0. Il Piano è previsto dal PNRR quale strumento di sintesi e accompagnamento all'attuazione delle relative linee di investimento e intende fornire un supporto alle azioni che saranno realizzate dalle istituzioni scolastiche nel rispetto della propria autonomia didattica, gestionale e organizzativa.

Con il PNRR, il Ministero dell'istruzione, nell'ambito della linea di investimento "Scuola 4.0", ha inteso investire 2,1 miliardi di euro per la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e nella creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro e, al tempo stesso, con un'altra specifica linea di investimento, promuovere un ampio programma di formazione alla transizione digitale di tutto il personale scolastico.

La denominazione "Scuola 4.0" discende proprio dalla finalità della misura di realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali.

Next Generation Classrooms: AULE PER LA DIDATTICA MULTIDISCIPLINARE

PRESENTAZIONE GENERALE

Next Generation Classrooms è il titolo della prima azione del Piano "Scuola 4.0". Le comunità scolastiche del primo e del secondo ciclo progetteranno e realizzeranno ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. La trasformazione fisica e virtuale deve essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento. L'istituzione scolastica potrà curare la trasformazione di tali aule sulla base del proprio curriculum, secondo una comune matrice metodologica che segue principi e orientamenti omogenei a livello nazionale, in coerenza con gli obiettivi e i modelli promossi dalle istituzioni e dalla ricerca europea e internazionale.

Finalità

In linea con le indicazioni previste dal Piano scuola 4.0, la scuola ha la possibilità di trasformare la metà delle attuali classi/aule grazie ai finanziamenti del PNRR.



Contenuti

Il progetto prevede la realizzazione di Aule per la didattica multidisciplinare, la cui tipologia è definita in coerenza con il curriculum d'Istituto della nostra scuola.

Saranno valorizzate le discipline dell'ambito informatico, matematico-scientifico, quelle dell'ambito linguistico,

Si prevede la realizzazione delle seguenti tipologie di aula:

- Aule per la didattica immersiva, dotate di visori
- Aule per lo studio delle lingue
- Aule STEM
- Aule multimediali
- Aule per lo studio delle discipline umanistiche
- Laboratori mobili.

Al fine di realizzare la trasformazione degli spazi fisici e virtuali di apprendimento, si prevede di realizzare quanto segue:

- ampliamento delle dotazioni digitali (Hardware e software), in relazione rispetto alla tipologia di aula e a completamento rispetto a quanto già realizzato tramite appositi finanziamenti già acquisiti dalla scuola (cablaggio, monitor interattivi, PNSD STEM, ecc.)
- innovazione della dotazione degli arredi e del setting d'aula
- innovazione della didattica e dei traguardi di competenza
- aggiornamento del curriculum e del piano dell'offerta formativa, degli obiettivi e delle azioni di educazione civica digitale
- definizione dei ruoli guida interni alla scuola per la gestione della transizione digitale
- definizione delle misure di accompagnamento dei docenti e la formazione del personale.

Next Generation Labs: LABORATORIO DEI SERVIZI DIGITALI INDOOR E OUTDOOR

PRESENTAZIONE GENERALE

Next Generation Labs è il titolo della seconda azione di "Scuola 4.0", che prevede la realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro, capaci di fornire competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati, trasversali ai settori economici, in un contesto di attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni. L'azione "Next Generation Labs" ha la finalità di realizzare laboratori per le professioni digitali del futuro nelle scuole secondarie di secondo grado, dotandole di spazi e di attrezzature



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

digitali avanzate per l'apprendimento di competenze sulla base degli indirizzi di studio presenti nella scuola e nei seguenti, non esaustivi, ambiti tecnologici: robotica e automazione; intelligenza artificiale; cloud computing; cybersicurezza; Internet delle cose; making e modellazione e stampa 3D/4D; creazione di prodotti e servizi digitali; creazione e fruizione di servizi in realtà virtuale e aumentata; comunicazione digitale; elaborazione, analisi e studio dei big data; economia digitale, e-commerce e blockchain.

Con tale misura i licei e gli istituti tecnici e professionali possono realizzare nuovi spazi laboratoriali sulle professioni digitali del futuro oppure trasformare, aggiornare e adeguare i laboratori già esistenti dotandoli delle tecnologie più avanzate, consentendo anche la gestione di curricoli flessibili orientati alle nuove professionalità che necessitano di competenze digitali più avanzate.

Finalità

Realizzare un laboratorio dei servizi digitali inteso quale ambiente di apprendimento diffuso, "indoor" e "outdoor", articolato in più spazi separati ma concepito quale un'unica realtà laboratoriale, concepito in chiave multidimensionale, in grado di abbracciare più ambiti del processo di digitalizzazione del lavoro e più settori economici, in coerenza con gli indirizzi della scuola.

Contenuti

Il progetto prevede la realizzazione di un "Laboratorio dei servizi digitali indoor e outdoor", pensato come un laboratorio multidisciplinare diffuso, composto da più ambienti, corrispondenti ai laboratori già esistenti nella scuola, i quali saranno potenziati e rinnovati, nel limite delle risorse disponibili.

Al fine di realizzare la trasformazione degli spazi fisici e virtuali di apprendimento, si prevede di realizzare quanto segue:

- Dotare la scuola di spazi in cui sono presenti arredi mobili e riconfigurabili, con attrezzature digitali sia di tipo educativo che professionale, in linea con gli ambiti tecnologici individuati, con disponibilità di programmi software.
- Realizzare un design che favorisca la percezione di una continuità fra la scuola e il mondo del lavoro;
- Realizzare un'integrazione con i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO).
- Adeguare i profili di uscita alle nuove professioni ad alto uso di tecnologia digitale.
- Sviluppare competenze digitali più avanzate nelle discipline caratterizzanti il percorso di studio.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- Dotare la scuola di nuovi arredi e attrezzature e delle nuove competenze digitali richieste.
- Creare laboratori “virtuali” anche facendo ricorso alla realtà virtuale/aumentata per simulare i contesti di lavoro e acquisire software e piattaforme integrate con l’utilizzo dei dispositivi.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Nel triennio 2022-2025 saranno attivi gli indirizzi consolidati che costituiscono l'identità specifica dell'istituto:

- Amministrazione, Finanza e Marketing.
- Sistemi Informativi Aziendali.

Per entrambi gli indirizzi è possibile attivare l'opzione dell'Orientamento Sportivo.

- Turismo.
- Turismo Esperto in Web Marketing: nuova opzione con più ore di lingue straniere nei cinque anni di corso e corsi curricolari per le certificazioni linguistiche (B 1; B 2 ; C 1), attivo dall'a.s. 2023-2024.
- Informatica e Telecomunicazioni (biennio comune).
- Corso serale indirizzo Sistemi Informativi Aziendali.

Dall'anno scolastico 2022-2023 è attivo anche l'indirizzo TECNOLOGICO IT13 "Informatica e Telecomunicazioni" (biennio comune) e sarà attivata l'articolazione "Informatica" (triennio) a partire dall'A.S. 2024-2025.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.T.E. "LENOCI"	BATD13000T
"LENOCI" SERALE	BATD130507

Indirizzo di studio

● **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

● **TURISMO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e



responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,

- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.



- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

● **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**

● **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento



permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle



differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● **SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e



responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.



- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.



Approfondimento

INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

Competenze comuni:

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

Competenze specifiche:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine; - utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita; - riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.T.E. "LENOCI" BATD13000T (ISTITUTO PRINCIPALE) TURISMO

QO TURISMO BIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
TERZA LINGUA STRANIERA	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.T.E. "LENOCI" BATD13000T (ISTITUTO PRINCIPALE) SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	0	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.T.E. "LENOCI" BATD13000T (ISTITUTO PRINCIPALE) AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO - SPAGNOLO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
SPAGNOLO	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.T.E. "LENOCI" BATD13000T (ISTITUTO PRINCIPALE) INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

QO INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Ogni Consiglio di classe nel Trimestre ha selezionato dal Curricolo d'Istituto di Educazione Civica, suddiviso per annualità, per tematiche, (scelte in riferimento ai tre nuclei concettuali previsti dalle linee guida e anche selezionando alcuni tra i goal previsti dalla agenda 2020/2030), per risultati di apprendimento e traguardi di competenze, alcune tematiche da affrontare relativamente ad alcuni



docenti individuati e per un numero di 10 ore.

Per il Pentamestre, la stessa procedura è stata ripetuta, e si è prodotto una UDA multidisciplinare/percorso, coinvolgendo un numero maggiore di Docenti nel rispetto del criterio di trasversalità disciplinare come previsto dalle linee guida per il curricolo di educazione civica e per un numero di 23 ore.



Curricolo di Istituto

I.T.E. "LENOCI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Premessa

Il curricolo d'Istituto è l'espressione più forte dell'autonomia progettuale, didattica ed organizzativa dell'Istituzione scolastica per soddisfare al meglio, come servizio pubblico, le esigenze formative degli utenti e del territorio, attraverso la contestualizzazione degli obiettivi di apprendimento individuati dalle Linee Guida per gli istituti tecnici e la loro operativizzazione didattica. In tal senso, il curricolo d'istituto si correla e si integra col PTOF. La nuova idea di curricolo nasce *dall'esigenza* di distinguere nettamente gli obiettivi dalle competenze, onde consentire la realizzazione di una scuola che permetta all'allievo il "saper fare", il "saper essere", oltre che il "sapere". Negli ultimi anni, la scuola secondaria di secondo grado, ha compiuto una svolta essendosi determinato il passaggio dalla didattica per obiettivi alla didattica per competenze.

Con il lavoro collegiale di riflessione, studio, ricerca e progettazione, l'Istituto motiva le connotazioni di "autonomia" della scuola, tra le quali:

- La ricerca dell'efficacia e della qualità dei processi formativi misurata dal successo scolastico degli alunni;
- L'utilizzazione progettuale e condivisa della flessibilità curricolare, didattica e organizzativa per una migliore erogazione del servizio, nell'ambito del 20% della flessibilità ammessa,



- attraverso la realizzazione di corsi ad orientamento sportivo;
- La promozione dell'unitarietà didattica e formativa finalizzata agli esiti da conseguire, ai criteri di verifica e valutazione, alle scelte metodologiche di fondo;
 - Il riconoscimento e la valorizzazione delle diversità culturali e professionali presenti nella scuola;
 - La garanzia, il consolidamento e lo sviluppo della libertà d'insegnamento, individuale e collegiale;
 - La visione collegiale e condivisa della conoscenza e della cultura da promuovere a scuola;
 - Il perseguimento dell'innovazione didattica funzionale e coerente con la progettazione per competenze, centrata su procedure di tipo costruttivistico, cooperativo, laboratoriale;
 - La creazione e l'organizzazione di luoghi deputati all'innovazione didattica.

IL PROFILO IN USCITA DELLO STUDENTE

Il secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A).

Esso è finalizzato a:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per *trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni*;
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che *le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.*



Nel secondo ciclo, gli studenti sono tenuti ad assolvere al diritto-dovere all'istruzione e alla formazione sino al conseguimento di un titolo di studio di durata quinquennale o almeno di una qualifica di durata triennale entro il diciottesimo anno di età. Allo scopo di garantire il più possibile che *"nessuno resti escluso"* e che *"ognuno venga valorizzato"*, il secondo ciclo è articolato nei percorsi dell'istruzione secondaria superiore (licei, istituti tecnici, istituti professionali) e nei percorsi del sistema dell'istruzione e della formazione professionale di competenza regionale, presidiati dai livelli essenziali delle prestazioni definiti a livello nazionale. In questo ambito gli studenti completano anche l'obbligo di istruzione di cui al regolamento emanato con decreto del Ministro della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139.

I percorsi degli istituti tecnici sono connotati da una *solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, ... correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.* Tale base ha *l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.*

Il riordino dell'istruzione tecnica si è misurato, tuttavia, con la frammentarietà che negli anni si è andata moltiplicando, in assenza di riforme organiche e ha ricondotto l'insieme delle proposte formative ad alcuni indirizzi fondamentali, in modo da favorire l'orientamento dei giovani e, nel contempo, garantire una preparazione omogenea su tutto il territorio nazionale. Nel successivo triennio sarà possibile articolare ulteriormente tali proposte in opzioni, anche per rispondere alle esigenze di una formazione mirata a specifiche richieste del tessuto produttivo locale.

I percorsi dei nuovi istituti tecnici danno, inoltre, ampio spazio alle metodologie finalizzate a



sviluppare le competenze degli allievi attraverso la didattica di laboratorio e le esperienze in contesti applicativi, l'analisi e la soluzione di problemi ispirati a situazioni reali, il lavoro per progetti; prevedono, altresì, un collegamento organico con il mondo del lavoro e delle professioni, attraverso stage, tirocini, percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (P.C.T.O.)

I percorsi degli istituti tecnici sono definiti, infine, rispetto ai percorsi dei licei, in modo da garantire uno "zoccolo comune", caratterizzato da saperi e competenze riferiti soprattutto agli insegnamenti di lingua e letteratura italiana, lingua inglese, matematica, storia e scienze, che hanno già trovato un primo consolidamento degli aspetti comuni nelle indicazioni nazionali riguardanti l'obbligo di istruzione (D.M. n.139/07).

Allegato:

LENOCI-CURRICOLO-ISTITUTO-2022-23.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	



33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

L'Istituto Tecnico Economico "V.V. LENOCI" è articolato su 3 indirizzi di studio: Turismo e *Amministrazione Finanza e Marketing* con un'articolazione ulteriore denominata *Sistemi Informativi Aziendali*.

- L'indirizzo "**Amministrazione, Finanza e Marketing**" persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con le specificità relative alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, commerciale, sistema informativo, gestioni speciali). Esso presenta una articolazione specifica: - "**Sistemi informativi aziendali**", per sviluppare competenze relative alla gestione del sistema informativo aziendale, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica. *Per entrambi gli indirizzi è possibile attivare l'opzione dell'Orientamento Sportivo.*
- L'indirizzo "**Turismo**" integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire all'innovazione e al miglioramento dell'impresa turistica. Esso intende promuovere abilità e conoscenze specifiche nel campo dell'analisi dei macro fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali con l'attenzione alla valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Particolare attenzione è rivolta alla formazione plurilinguistica.

Dal prossimo anno scolastico, sarà attivato tra gli indirizzi del settore economico un nuovo percorso: "**Turismo Esperto in Web Marketing**" con più ore di lingue straniere nei cinque



anni di corso e corsi gratuiti per le certificazioni linguistiche (B 1; B 2 ; C 1)

Da questo anno scolastico 2022/2023 l'Istituto ha ampliato il percorso formativo, inserendo l'indirizzo del settore Tecnologico: **"Informatica e Telecomunicazioni"**.

L'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" ha lo scopo di far acquisire allo studente, al termine del percorso quinquennale, specifiche competenze nell'ambito del ciclo di vita del prodotto software e dell'infrastruttura di telecomunicazione, declinate in termini di capacità di ideare, progettare, produrre e inserire nel mercato componenti e servizi di settore. La preparazione dello studente è integrata da competenze trasversali che gli consentono di leggere le problematiche dell'intera filiera.

Dall'analisi delle richieste delle aziende di settore sono emerse specifiche esigenze di formazione di tipo umanistico, matematico e statistico; scientifico-tecnologico; progettuale e gestionale per rispondere in modo innovativo alle richieste del mercato e per contribuire allo sviluppo di un livello culturale alto a sostegno di capacità ideativo-creative. L'indirizzo prevede le articolazioni "Informatica" e "Telecomunicazioni".

Nell'articolazione "Informatica" si acquisiscono competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione ai processi, ai prodotti, ai servizi con particolare riferimento agli aspetti innovativi e alla ricerca applicata, per la realizzazione di soluzioni informatiche a sostegno delle aziende che operano in un mercato interno e internazionale sempre più competitivo. Il profilo professionale dell'indirizzo consente l'inserimento nei processi aziendali, in precisi ruoli funzionali coerenti con gli obiettivi dell'impresa.

Nell'articolazione "Telecomunicazioni" si acquisiscono competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione alle infrastrutture di comunicazione e ai processi per realizzarle, con particolare riferimento agli aspetti innovativi e alla ricerca applicata. Il profilo professionale dell'indirizzo permette un efficace inserimento in una pluralità di contesti aziendali, con possibilità di approfondire maggiormente le competenze correlate alle caratteristiche delle diverse realtà territoriali.

Ampio spazio è riservato allo sviluppo di competenze organizzative, gestionali e di mercato che consentono, grazie anche all'utilizzo dei percorsi trasversali per l'orientamento, di



realizzare progetti correlati ai reali processi di sviluppo dei prodotti e dei servizi che caratterizzano le aziende del settore. Il quinto anno, dedicato all'approfondimento di specifiche tematiche settoriali, è finalizzato a favorire le scelte dei giovani rispetto a un rapido inserimento nel mondo del lavoro o alle successive opportunità di formazione: conseguimento di una specializzazione tecnica superiore, prosecuzione degli studi a livello universitario.

Sia per il biennio che per il triennio ci sono obiettivi di apprendimento di natura disciplinare comuni ai tre indirizzi e obiettivi di apprendimento relativi a discipline specifiche di indirizzo.

BIENNIO (D.P.R. 15 marzo 2010)

Obiettivi di apprendimento a carattere disciplinare comuni a tutti gli indirizzi del settore economico

Italiano

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici; riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione; utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Lingua Inglese

La "Lingua Inglese" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, risultati di apprendimento che lo mettono in grado di: padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).



Storia

La "Storia" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, risultati di apprendimento che lo mettono in grado di: collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità del sapere; analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario; valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani; riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Matematica

La "Matematica" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, risultati di apprendimento che lo mettono in grado di: padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate; collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche.

Diritto ed Economia

Concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, risultati di apprendimento che lo mettono in grado di: analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica; riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme



economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali, tecnologici e la loro dimensione locale/globale; stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale.

Scienze della Terra e Biologia

Concorrono a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, risultati di apprendimento che lo mettono in grado di: utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali; riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza; utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente; collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi.

Scienze Motorie e Sportive

L'insegnamento di scienze motorie e sportive negli istituti tecnici fa riferimento a quanto previsto dall'art. 2, comma 2, del Regolamento. Esso costituisce un ambito essenziale per favorire negli studenti il perseguimento di un equilibrato sviluppo e un consapevole benessere psico-fisico. Non a caso è previsto che tale insegnamento concorra a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, risultati di apprendimento che lo mettono in grado di avere consapevolezza dell'importanza che riveste la pratica dell'attività motoria - sportiva "per il benessere individuale e collettivo e di saperla esercitarla in modo efficace". Si tratta di una prospettiva finalizzata a valorizzare la funzione educativa e non meramente addestrativa delle scienze motorie e sportive.



Dato che tuttavia nell'obbligo di istruzione non sono indicate specifiche competenze al riguardo, può essere opportuno segnalare, nel rispetto dell'autonomia scolastica e didattica, alcune concrete conoscenze e abilità perseguibili al termine del primo biennio.

Esse riguardano non solo aspetti collegati alla pratica motoria e sportiva, come ad esempio quelli relativi all'esecuzione di corrette azioni motorie, all'uso di test motori appropriati o ai principi di valutazione dell'efficienza fisica, ma anche quelli relativi alla consapevolezza del ruolo culturale ed espressivo della propria corporeità in collegamento con gli altri linguaggi.

Inoltre in questo insegnamento assume speciale rilevanza la dimensione delle competenze sociali o trasversali, in particolare quelle collegabili alla educazione alla cittadinanza attiva, tra cui si possono prevedere fin nel primo biennio le seguenti:

- utilizzare le regole sportive come strumento di convivenza civile,*
- partecipare alle gare scolastiche, collaborando all'organizzazione dell'attività sportiva anche in compiti di arbitraggio e di giuria,*
- riconoscere comportamenti di base funzionali al mantenimento della propria salute,*
- riconoscere e osservare le regole di base per la prevenzione degli infortuni adottando comportamenti adeguati in campo motorio e sportivo.*

Sul piano metodologico, il percorso didattico – in coerenza con queste valenze educative – è finalizzato a colmare eventuali lacune nella formazione di base, ma soprattutto a valorizzare le potenzialità di ogni studente in ordine alla integralità del proprio sviluppo.

Religione Cattolica.

Costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso sul messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa. Valutare il contributo della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana. Valutare la dimensione religiosa della vita umana.

Obiettivi di apprendimento relativi all'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing"



Fisica

Concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, risultati di apprendimento che lo mettono in grado di: utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali; riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza; utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente; collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi.

Chimica

Concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, risultati di apprendimento che lo mettono in grado di: utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali; riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza; utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente; collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi.

Geografia



Concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, risultati di apprendimento che lo mettono in grado di: riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; riconoscere il valore e le potenzialità dei beni culturali e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione.

Informatica

Concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, risultati di apprendimento che lo mettono in grado di: utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico; elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali; analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali.

Seconda Lingua Comunitaria

*Concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, risultati d'apprendimento che lo mettono in grado di: **padroneggiare un'altra lingua comunitaria per sociocomunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, allivello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).***

Economia Aziendale



Concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, risultati di apprendimento che lo mettono in grado di: analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica; riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale; intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione; utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti; distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali; analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

TRIENNIO (D.M. n. 4 del 16-gennaio-2012 - LL.GG. secondo biennio e 5° anno - all.)

Obiettivi di apprendimento a carattere disciplinare comuni a tutti gli indirizzi del settore economico

Lingua e Letteratura Italiana

Concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici; riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.



Storia

Concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi; analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale; essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario; individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali.

Matematica

Concorre a far conseguire, allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate; collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche.

Scienze Motorie

Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo. Tali risultati di apprendimento richiamano non solo aspetti legati alla motricità, ma anche la dimensione culturale, scientifica e psicologica, con un intreccio tra saperi umanistici,



scientifici e tecnici. Nel quinto anno, la disciplina favorisce l'orientamento dello studente, ponendolo in grado di adottare in situazioni di studio, di vita e di lavoro stili comportamentali improntati al fair play e di cogliere l'importanza del linguaggio del corpo per colloqui di lavoro e per la comunicazione professionale.

Religione Cattolica

Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto col messaggio cristiano.Cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo. Utilizzare consapevolmente le fonti del cristianesimo, interpretandone i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

Obiettivi di apprendimento relativi all'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing"

Lingua Inglese

Concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati d'apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo.

Informatica

Il docente di "Informatica" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare



attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell' ambiente e del territorio; utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza; agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico; elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Seconda Lingua Comunitaria

Concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

Economia Aziendale

Il docente di "Economia aziendale" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica; riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione; utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti; distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali; agire nel sistema informativo dell'azienda e



contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico.

Diritto

Concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali; riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale; analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

Economia Politica

Concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica; riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali; analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

Obiettivi di apprendimento relativi all'indirizzo "Sistemi Informativi Aziendali"

Seconda Lingua Comunitaria

Concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: stabilire



collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

Informatica

Concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico; elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali; analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali.

Economia Aziendale

Concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica; riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione; utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti; distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali; agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico; utilizzare le reti e gli



strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

Diritto

Concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali; riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale; analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

Economia Politica

Concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica; riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali; analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

Obiettivi di apprendimento relativi all'indirizzo "Turismo"

Lingua Inglese

Concorre a far conseguire, allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi



ambiti e contesti di studio e di lavoro; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo.

Seconda Lingua Comunitaria

Concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti.

Terza Lingua Straniera

Concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

Discipline Turistiche e Aziendali

Concorre a far conseguire allo studente al termine del percorso quinquennale i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: utilizzare le



reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico; padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo; utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti; distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali.

Geografia Turistica

Concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.

Diritto e Legislazione Turistica

Concorre a far conseguire allo studente al termine del percorso quinquennale i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale; analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica.

Arte e Territorio

Concorre a far conseguire allo studente al termine del percorso quinquennale i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: riconoscere



gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione.

BIENNIO

Obiettivi di apprendimento a carattere disciplinare per l'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni"

Lingua e Letteratura Italiana

Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo; produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi; utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.

Storia

Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona della collettività e dell'ambiente. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

Lingua Inglese

Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi. Produrre testi



di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

Matematica

Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.

Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

Diritto ed Economia

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona della collettività e dell'ambiente. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia)

Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

Attività e Insegnamenti obbligatori di indirizzo:



Scienze Integrate (Fisica)

Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

Scienze Integrate (Chimica)

Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

Tecnologie e Tecniche di Rappresentazione Grafica

Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.

Tecnologie Informatiche

Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico. Essere consapevole delle potenzialità e



dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

Scienze e Tecnologie Applicate

Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

INTEGRAZIONI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE A CONCLUSIONE DEL SECONDO CICLO DEL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E DI FORMAZIONE (D. LGS. 226/2005, ART. 1, C. 5, ALLEGATO A), RIFERITE ALL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA, SECONDO QUANTO INDICATO NELL'ALL. C) DELLE LINEE GUIDA:

1. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e Nazionale.
2. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
3. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
4. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
5. Partecipare al dibattito culturale.
- 6.Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
7. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella



società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

8. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
9. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
10. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
11. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
12. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
13. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
14. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Allegato:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA - CURRICULO VERTICALE.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze di cittadinanza (D.M. 139/2007) costituiscono l'approdo formativo dei processi curricolari e didattici:

1. **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale).
2. **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di



studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

3. Comunicare

- *Comprendere* messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)

- *Rappresentare* eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

4. Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

5. Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

6. Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

7. Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.



8. Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Utilizzo della quota di autonomia

Programmazione Moduli ad Orientamento Sportivo

Il progetto educativo del nostro Istituto accoglie il principio: - *che lo sport è un fattore di inserimento, partecipazione alla vita sociale, tolleranza, accettazione delle differenze e del rispetto delle regole*; - *che la promozione e la realizzazione di attività sportive possa favorire processi di crescita utili alla prevenzione della dispersione scolastica, dell'abbandono sportivo e, più in generale, del disagio giovanile*; e che l'attività sportiva, opportunamente strutturata ed articolata in percorsi di apprendimento, è in grado di:

- concorrere allo sviluppo di corretti comportamenti nelle relazioni interpersonali, acquisiti mediante le esperienze del gioco e del rispetto delle sue regole che sviluppino un processo di socializzazione e un comportamento responsabile dentro e fuori la scuola;
- favorire lo sviluppo cognitivo, stimolando la capacità di iniziativa e di soluzione dei problemi;
- aiutare ad acquisire livelli di autonomia personale attraverso la consapevolezza delle proprie potenzialità fisiche ed intellettive;
- costituire un prezioso supporto alla didattica, se finalizzato al raggiungimento del benessere psico-fisico che favorisca il coinvolgimento, un pieno inserimento di tutti gli alunni ed una reale integrazione degli alunni diversamente abili.

Gli Istituti Tecnici possono utilizzare, come noto, la quota del 20% dei curricoli – disponibile dal primo al quinto anno - per progettare, nell'ambito della loro autonomia didattica, organizzativa, di ricerca e sviluppo, specifiche attività formative mirate anche al costante raccordo con i sistemi produttivi del territorio, senza modificare il profilo e le finalità



dell'indirizzo, allo scopo di rispondere in modo funzionale alle esigenze che caratterizzano il contesto di riferimento. Dall'anno scolastico 2009/2010 il nostro Istituto ha applicato questa flessibilità oraria introducendo moduli didattici ad orientamento sportivo.

I docenti si sono impegnati, nei diversi anni, a dare alle programmazioni delle classi ad orientamento sportivo un'adeguata curvatura, mediante l'inserimento e l'approfondimento di alcune tematiche, ritenute coerenti e particolarmente significative con l'indirizzo del corso e che concorreranno alla realizzazione delle finalità specifiche della disciplina in oggetto.

L'orientamento sportivo del Lenoci comprende sia attività svolte in orario scolastico sia attività, facoltative, di approfondimento sportivo svolte di pomeriggio con l'obiettivo di offrire agli studenti non solo le specifiche competenze commerciali del corso tradizionale, ma competenze aggiuntive nella gestione e direzione delle imprese sportive per favorire prospettive occupazionali individuando figure professionali richieste in ambito sportivo.

Particolare impegno è stato assunto dal nostro Istituto, il quale, per accompagnare il percorso formativo degli atleti di interesse nazionale o impegnati in attività agonistiche di alto livello, ha aderito ad una sperimentazione ministeriale (D.M. 279 del 10/04/2018), al fine di armonizzare il percorso scolastico e quello sportivo e garantire il successo formativo degli alunni interessati. E' stato, pertanto, redatto un Percorso Formativo Personalizzato compilato dai consigli di classe e rivolto a quegli alunni rispondenti ai criteri individuati dal MIUR, tenendo conto delle indicazioni fornite dalle famiglie e dagli istruttori sportivi, che ha individuato metodologie didattiche innovative, strumenti digitali, orari flessibili e verifiche programmate, in modo da consentire a tali alunni, la partecipazione a campionati, gare internazionali, raduni ed allenamenti di preparazione. Per garantire, inoltre, la massima efficacia della nostra azione formativa nel settore sportivo, il Lenoci mette a disposizione degli studenti una notevole dotazione di attrezzature e strutture sportive.

Si allega "PROGRAMMAZIONE MODULI CORSI AD ORIENTAMENTO SPORTIVO A.S. 2022-2023"



Allegato:

PROGRAMMAZIONE-CORSI-MODULI-ORIENTAMENTO-SPORTIVO.pdf

Insegnamenti opzionali

Al seguente link <http://www.itclenoci.it> è possibile visionare le progettazioni dipartimentali relative ai singoli anni di corso, da cui deriveranno le programmazioni individuali per discipline.

In allegato:

- 1) Patto educativo di corresponsabilità
- 2) Regolamento ANTI COVID
- 3) Regolamento sanzioni disciplinari

Allegato:

Patto-Educativo-di-corresponsabilita-Regolamento_ANTICOVID_Regolamento sanzioni.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: "LENOCI" SERALE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Approfondimento

Curricolo dell'Insegnamento Trasversale di Educazione Civica

PREMESSA La legge 92 del 20 agosto 2019, "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021, l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica oltre che nel primo ciclo, anche nel secondo ciclo d'istruzione. Il tema dell'educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta pertanto una scelta "fondante" del sistema educativo, contribuendo a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri". La norma prevede, all'interno del curricolo di istituto, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia. La Legge, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma



anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. Tuttavia, l'art. 3 della L.92/2019 individua, accanto ad una molteplicità di tematiche, alcuni pilastri dell'insegnamento della Educazione civica:

1. Costituzione della Repubblica Italiana
2. Agenda 2030
3. Cultura della sostenibilità
4. Cittadinanza digitale

Obiettivi irrinunciabili dell'insegnamento di Educazione Civica

• Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza attiva, sono:

a) la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, dando significato e sostanza alla conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana, già parte significativa del curricolo d'Istituto, che permette non solo di conoscere il documento fondamentale della nostra democrazia, ma anche di fornire una "mappa di valori" indispensabile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli, nel rispetto delle regole comuni. L'I.T.E. "Lenoci" da sempre affronta problematiche di cittadinanza e promuove la riflessione sul dettato Costituzionale. Ciò avviene non soltanto lavorando sulle competenze sociali e civiche, affrontando le tematiche di "Cittadinanza e Costituzione", ma anche attuando moltissime iniziative progettuali partecipando ad iniziative organizzate a scuola, quali ad esempio incontri con esperti, treno della memoria, incontri con rappresentanti di lotta alle mafie, sport e disabilità. Compito del nostro Istituto è ora quello di valorizzare e potenziare l'esercizio della cittadinanza attiva, ampliando gli apprendimenti disciplinari attraverso tematiche trasversali come, ad esempio: Legalità, Ambiente, Salute, alimentazione, Educazione stradale e Valorizzazione della cultura territoriale, cultura della sostenibilità, cittadinanza digitale, per formare cittadini responsabili e partecipi, dunque "attivi". In particolare, alcuni obiettivi risultano qualificanti dal punto di vista formativo e coerenti con l'elaborazione di un curricolo di istituto di Educazione Civica.

b) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza globale attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale alla pace, al rispetto delle differenze, al dialogo tra le culture, alla lotta alla povertà, al rispetto della parità di genere, alla sostenibilità dell'ambiente e del clima, tenendo conto anche di tutti gli altri 17 obiettivi dell'Agenda 2030.

c) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale e climatica, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.



d) Responsabilità, autonomia, consapevolezza, rispetto della normativa specifica in tema di cittadinanza digitale, superando il concetto limitativo di autosufficienza nell'uso delle TIC, del web, dando significato e comportamenti conseguenti alla lotta al bullismo e al cyberbullismo, all'uso violento e foriero di odio delle comunicazioni via Internet.

La revisione del Curricolo d'Istituto

Le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92, emanate con decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020 n. 35, promuovono la corretta attuazione dell'innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell'articolo 3, una revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. Il curriculum di istituto di Educazione Civica prevede una impostazione assolutamente interdisciplinare (e non limitata solo all'area storico sociale o giuridico economica), coinvolgendo i docenti di tutte le discipline del consiglio di classe. Il curriculum di Educazione Civica è definito di "istituto" perché vuole fornire una cornice formale ed istituzionale che inglobi e valorizzi attività, percorsi e progetti elaborati dai docenti, dai dipartimenti e dai c.d.c.; è, inoltre, curricolare perché, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva/globale, trasversali e disciplinari, comprende azioni ed interventi

formativi che rientrano a pieno titolo nel curriculum della studentessa e dello studente" da allegare al termine del percorso quinquennale di studi al diploma finale. Ai differenti filoni tematici nei quali si articola il curriculum di istituto di Educazione Civica, faranno riferimento anche percorsi e progetti pianificati e realizzati nell'arco dell'anno scolastico: ogni consiglio di classe delibera la partecipazione degli studenti alle iniziative che reputa coerenti e funzionali alla programmazione didattica di consiglio, di asse culturale o del singolo insegnante.

È importante pertanto che la scuola:

- Sviluppi un processo di insegnamento-apprendimento che sia contemporaneamente cognitivo, culturale, valoriale e comportamentale;
- Educhi alla responsabilità e alla consapevolezza;
- Costruisca anche attraverso l'insegnamento dell'ed. Civica competenze chiave quali saper progettare, comunicare, collaborare e partecipare, imparare ad imparare, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

Pertanto ai docenti sarà affidato il compito di:

- Essere consapevoli di promuovere un processo di apprendimento cognitivo, valoriale, culturale e comportamentale;
- Curare il coinvolgimento delle famiglie;



- Condividere il Patto di corresponsabilità educativa (come strumento insostituibile di interazione scuola-famiglia poiché coinvolge direttamente insegnanti, alunni e genitori invitandoli a concordare, responsabilmente, modelli di comportamento coerenti con uno stile di vita in cui si assumono e si mantengono impegni, rispettando l'ambiente sociale in cui si è ospitati);
- Curare il coinvolgimento del territorio ed i suoi servizi;
- Curare la documentazione dei percorsi realizzati e creare un archivio d'istituto.

Organizzazione della Didattica

L'orario dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica sarà così strutturato: distribuzione oraria per ciascun anno di corso di non meno di 10 ore nel primo periodo didattico; le restanti ore nel secondo periodo didattico da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti. Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai 4 nuclei fondamentali sopra indicati, avvalendosi di UDA di singoli docenti e/o di UDA o moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. In ogni C.D.C. è individuato nel docente di Diritto il coordinatore del curricolo di Ed. Civica nel suo complesso che risulterà referente della disciplina e si adopererà per coordinare il lavoro dei Docenti e raccogliere le proposte di voto prima degli scrutini.

Finalità dell'Educazione Civica

1. Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della loro comunità e al sistema della democrazia partecipativa.
2. Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza tra i giovani al fine di rafforzare la coesione sociale.
3. Favorire l'incontro tra il mondo dei giovani, quello degli adulti e quello delle realtà istituzionali.
4. Incentivare la creazione di reti tra differenti livelli istituzionali.
5. Sviluppare, condividere e disseminare "buone pratiche".
6. Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale, focalizzandosi sull'acquisizione di specifiche conoscenze ed abilità, da declinarsi per ciascun anno scolastico.
7. Promuovere azioni di cittadinanza attiva con il coinvolgimento delle famiglie in sinergia con scuola e territorio.
8. Agire per promuovere e sensibilizzare azioni trasversali sulle tematiche di: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015.



Risultati di Apprendimento

Nelle Linee guida non vengono indicati al momento gli obiettivi specifici di apprendimento (risultati di apprendimento per gli Istituti tecnici e professionali) lasciando alle scuole la libertà di definirli in modo autonomo. Verranno definiti dal Ministero solo successivamente, per l'a.s. 2022/2023, dopo un primo periodo di sperimentazione da parte delle scuole. Gli obiettivi disciplinari in termini di conoscenze, abilità e competenze inseriti nella programmazione individuale possono essere accostati e curvati non solo verso gli obiettivi generali e trasversali riferiti alla Educazione Civica, ma implementati con obiettivi valoriali e comportamentali coerenti con l'insegnamento della Educazione civica, quali:

- Educazione alla pace
- Educazione al rispetto dell'ambiente e del suo patrimonio storico- artistico-culturale
- Cura della propria persona (igiene personale, abitudini alimentari, stile di vita)
- Responsabilità e consapevolezza
- Capacità di affrontare i conflitti in modo sereno
- Esercizio dei propri diritti
- Conoscenza di sé
- Conoscenza degli altri
- Collaborazione
- Rispetto dei propri doveri

AREE TEMATICHE:

1) Costituzione Diritto (nazionale ed internazionale): legalità e solidarietà. Costituzione: conoscenza, riflessione sui significati, pratica quotidiana del dettato costituzionale. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi a:

a) conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite

b) concetto di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...), conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale..

2) Sviluppo sostenibile: elaborazione di progetti e percorsi di istituto coerenti con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile approvata nel settembre 2015 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, con le conclusioni del Consiglio Europeo per gli Affari Generali, unitamente al Documento "Sesto



scenario: un'Europa sostenibile per i suoi cittadini", con le tematiche relative:

a) Salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali.

b) Costruzione di ambienti di vita, di città, scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.

c) Educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile. (In ambito energetico, alimentare, paesaggistico, educativo, della salute in generale etc.).

3) L'Agenda 2030 fornisce una molteplicità di tematiche che sono correlate e contigue con gli obiettivi di apprendimento di molte discipline. L'implementazione e la curvatura di questi obiettivi disciplinari verso le finalità dell'Agenda è la base per la costruzione di percorsi di apprendimento disciplinari (UDA) e multidisciplinari. L'educazione alla cittadinanza globale trova senso, applicazione e procedure di apprendimento nelle seguenti tematiche previste da molti Goal dell'Agenda a partire, innanzi tutto, dalla scuola e poi da altri obiettivi che sono già presenti o impliciti in molti obiettivi di apprendimento delle discipline:

- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti
- Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie
- Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze
- Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico
- Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile
- Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
- Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

4) Cittadinanza Digitale La cittadinanza digitale sarà sviluppata con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti, con le tematiche relative a:

a) rischi e insidie dell'ambiente digitale;



b) identità digitale / web reputati on / cittadinanza digitale;

c) educazione al digitale (media literary).

Il Consiglio di classe individua in modo collegiale gli insegnanti che si prenderanno cura delle specifiche aree tematiche, nella prospettiva di un curriculum verticale e delle modalità di documentazione e valutazione delle iniziative svolte.

Vengono individuate le seguenti tematiche .

CLASSI PRIME

Sviluppo sostenibile – educazione ambientale: -goal 7: assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia, economici, affidabili, sostenibili e moderni -goal 11: rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili; 11.6 ridurre l'impatto ambientale negativo con particolare attenzione alla qualità dell'aria e alla gestione dei rifiuti 11.7 fornire accesso universale a spazi verdi pubblici sicuri, inclusivi e accessibili, in particolare per donne, bambini, gli anziani e le persone con disabilità -goal 13: promuovere azioni a tutti i livelli per combattere il cambiamento climatico

CLASSI SECONDE

Sviluppo sostenibile – educazione alla salute e benessere psicofisico: -goal 3: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età -goal 12: garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo 12.5 ridurre la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclo e il riutilizzo (economia circolare) -goal 5.6 garantire l'accesso universale alla salute sessuale e riproduttiva e relativi diritti, per la promozione della parità di genere e l'emancipazione delle donne a tutti i livelli.

CLASSI TERZE

Costituzione – legalità e solidarietà Goal 10 ridurre l'ineguaglianza all'interno delle Nazioni e tra le Nazioni 10.2 potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti 10.3 assicurare pari opportunità e ridurre le disuguaglianze Goal 5 raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze Goal 11.2 garantire a tutti l'accesso ad un sistema di trasporti sicuro, migliorando la sicurezza stradale (educazione stradale)

CLASSI QUARTE

Costituzione – educazione al diritto al lavoro ed educazione finanziaria -goal 4 fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti -goal



8 incentivare una crescita economica duratura, un'occupazione piena e un lavoro dignitoso per tutti
8.10 rafforzare la capacità degli istituti finanziari nazionali per incoraggiare e aumentare l'utilizzo di servizi bancari, assicurativi e finanziari per tutti (educazione finanziaria) - goal 10.4 adottare politiche fiscali, salariali e di protezione sociale

CLASSI QUINTE

Costituzione – diritto nazionale e internazionale -goal 16 promuovere società pacifiche e inclusive
16.1 ridurre tutte le forme di violenza (reato di femminicidio- legge codice rosso) 16.4 combattere tutte le forme di crimine organizzato 16.5 ridurre la corruzione e gli abusi di potere 16.10 garantire l'accesso alla informazione Ciascuno studente, partecipando ai percorsi e ai progetti del Consiglio di classe potrà creare un proprio portfolio da presentare anche in sede di Esame di Stato.

Metodologia Didattica

Accanto all'intervento frontale, arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali, e a lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico, si attiveranno forme di apprendimento esperienziale, basato su compiti di realtà: gli studenti dovranno partecipare alla creazione di prodotti narrativi, dovranno quindi, scrivere, fotografare, filmare, intervistare anche in maniera immaginaria e svolgere attività di ricerca laboratoriale. Il cooperative Learning costituirà uno strumento didattico privilegiato per rafforzare la motivazione e l'autostima del singolo e del gruppo di lavoro. Fondamentale sarà la valorizzazione del ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte.

La Valutazione

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste



nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica. Per i prossimi anni scolastici la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avrà individuato e inserito nel curricolo di istituto. A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi di apprendimento per la scuola del primo ciclo, gli obiettivi specifici di apprendimento per i Licei e i risultati di apprendimento per gli Istituti tecnici e professionali definiti dal Ministero dell'istruzione. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● ALTERNANZA SCUOLA LAVORO o PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Premessa

L'Alternanza scuola-lavoro, la cui denominazione a seguito dell'Art.57, comma 18 della Legge di BILANCIO 2019 è stata rinominata P.C.T.O., è una modalità didattica innovativa, che attraverso l'esperienza pratica aiuta a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e testare sul campo le attitudini di studentesse e studenti, ad arricchirne la formazione e a orientarne il percorso di studio.

Dall'anno scolastico 2017/18 l'alternanza scuola lavoro è entrata a pieno regime, con il coinvolgimento di tutte le studentesse e di tutti gli studenti delle classi terze, quarte e quinte dei licei, degli istituti tecnici e degli istituti professionali.

Novità AS-L Art. 1 commi 784 - 787 Legge n.145 del 30/12/2018 Nota Miur n. 3380 del 18/02/2019

A partire dall'anno scolastico 2018/2019, i percorsi di alternanza scuola lavoro sono ridenominati "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" e sono attuati per una durata

complessiva:

- non inferiore a 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali;
- non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici;
- non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

In virtù del suo inserimento in tutti i percorsi di studio secondario, la metodologia didattica dell'alternanza va ad innestarsi all'interno del curriculum scolastico e diventa componente



strutturale della formazione al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti.

La normativa riconosce perciò all'impresa/ente che ospita lo studente e lo accompagna nel suo cammino di primo inserimento nel mondo del lavoro, il ruolo di contesto di apprendimento complementare a quello dell'aula e del laboratorio.

Attraverso la promozione delle esperienze di alternanza, l'alleanza tra scuola e impresa diviene il luogo di crescita professionale dell'allievo, ma anche di maturazione delle competenze di cittadinanza attiva, di abilità trasversali, tra cui quelle digitali, necessarie affinché i giovani possano costruire nuovi percorsi di vita e lavoro, anche di auto-imprenditorialità, fondati su uno spirito proattivo, flessibile ai cambiamenti del mercato del lavoro, cui sempre più inevitabilmente dovranno far fronte nell'arco della loro carriera.

Accogliendo le istanze della legge 107/2015 e successive modificazioni ed integrazioni, l'Istituto "LENOCI" accoglie l'alternanza scuola/lavoro come parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Finalità Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

Nei suoi tratti essenziali, il PCTO consiste nella realizzazione di percorsi progettati, attuati, verificati e valutati, sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica, sulla base di apposite convenzioni con le imprese o con le associazioni di rappresentanza, o con le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, o con gli enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa.

All'interno del sistema educativo del nostro Istituto, il PCTO si pone come metodologia didattica per:

- attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile.



All'interno dei vari percorsi di istruzione, in base alla finalità prevalente che le esperienze di PCTO si propongono, il PCTO può assumere due diverse sfumature, tra loro complementari:

1. finalità orientativa: il PCTO diviene strumento di discernimento nella scelta della propria carriera universitaria. Lo studente che sceglie il particolare settore lavorativo consono alle proprie inclinazioni, può trarre dall'esperienza di PCTO criteri utili per confermare o rivedere la scelta del percorso universitario successivo al diploma;
2. finalità professionalizzante: il PCTO diviene il luogo per incrementare le competenze del percorso di studio intrapreso, favorendo così un primo ingresso nel mondo del lavoro in vista dello sbocco occupazionale dell'immediato post-diploma.

Attività scolastiche/formative riconducibili al PCTO

L'attuazione dei percorsi PCTO avviene sulla base di apposite convenzioni, attivate con una platea di soggetti (c.d. strutture ospitanti), la cui tipologia è stata notevolmente allargata dall'articolo 1, comma 34 della legge 107/2015 e attualmente possono essere rappresentati da:

1. Imprese e rispettive associazioni di rappresentanza;
2. Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura;
3. Enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore;
4. Ordini professionali;
5. Musei e altri istituti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali, artistiche e musicali;
6. Enti che svolgono attività afferenti al patrimonio ambientale;
7. Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI.

Possono rientrare nel monte ore di PCTO previsto dalla L. 107/2015, tutte le attività scolastiche, formative e lavorative riconducibili alle seguenti categorie:

- Formazione generale e specifica sulla salute e sicurezza in ambito lavorativo.
- Formazione (anche) con il contributo di ESPERTI (ad es. sulla sicurezza sul lavoro, sull'organizzazione aziendale, sui contratti e sulla normativa del lavoro, sul curriculum vitae, colloquio di lavoro, ecc.).



- Visite in azienda o luoghi di interesse didattico.
- Incontri a scuola con aziende, professionisti/persone di settore e di promozione cultura e alla cittadinanza attiva.
- Percorsi finalizzati al conseguimento di una qualifica/brevetto sportivo.
- Progetti di EDUCAZIONE ALL'AUTOIMPRENDITORIALITA'.
- Stage in azienda (sulla base di apposite convenzioni con le imprese/enti, presso i quali lo studente si reca per svolgere un'esperienza formativa di lavoro).
- Project Work sviluppati con aziende tutor.
- Percorsi di potenziamento delle conoscenze informatiche e di certificazione delle competenze informatiche (30 ore di PCTO con certificazione conseguita) per CISCO ed ECDL.
- Percorsi di potenziamento delle conoscenze ECONOMICHE EBCL: riconoscimento di 30 ore di PCTO, a condizione che ci sia stata la frequenza per il 75% della durata dell'intero corso, ed è subordinato all'iscrizione all'esame di certificazione.
- Corsi on line finalizzati al conseguimento di un attestato (es. Let's app Samsung, piattaforme CISCO ecc.).
- Percorsi di potenziamento delle lingue straniere e di certificazione delle competenze linguistiche (30 ore di PCTO con certificazione conseguita).
- Esperienze all'estero (soggiorni di formazione linguistica o stage lavorativi).
- Attività laboratoriali presso il nostro istituto in convenzione con le Università, Enti Pubblici e Privati.
- Esperienze di volontariato.

Studenti che praticano attività sportive (Nota MIUR n. 7194 del 24/04/18)

La legge 107/2015 art.1 comma 34 prevede la possibilità di stipulare Convenzioni per ASL con Società-Enti o associazioni sportive e di promozione sportiva riconosciuti dal CONI. A riguardo il requisito del riconoscimento garantisce l'esistenza di capacità organizzative e strutturali minime atte ad assicurare un accettabile livello di qualità dei percorsi attivati. La norma prevede anche che, per uno studente praticante attività sportive a livello agonistico, le attività di alternanza scuola lavoro, potranno comprendere anche gli stessi impegni sportivi sempre che gli studenti rientrino in categorie ben precise come segnalato dal CONI.

Le attività possono essere svolte ad ALTO LIVELLO o A LIVELLO AGONISTICO. Come chiarito con la nota del MINISTERO AOODGOSV prot. n. 3355 del 28.03. 2017, le attività sportive praticate ai massimi livelli agonistici da parte degli studenti-atleti di "Alto livello" frequentanti le classi terze,



quarte e quinte dei percorsi di studio della scuola secondaria di secondo grado, coerentemente con quanto previsto dal Programma sperimentale di cui al D.M. 10 aprile 2018, n. 279 sono riconducibili all'attività di PCTO.

Al riguardo, con successiva nota AOODGSIP prot. n. 4379 dell'11 settembre 2017, è stata rammentata, alle istituzioni scolastiche interessate, la possibilità di aderire al suddetto Programma di sperimentazione, che si avvale di attività di accompagnamento e di iniziative di formazione professionale specifica per i docenti coinvolti, adottate dal Ministero e supportate dalla possibilità di utilizzo di nuove tecnologie informatiche. (In tale ultima nota, sono stati specificati i nuovi requisiti di ammissione al citato Programma che, in seguito alla delibera dell'apposita Commissione prevista dal D.M. 10 aprile 2018, n. 279, risultano ampliati rispetto al passato in ordine alle categorie di atleti ammessi alla sperimentazione.). In coerenza con il nuovo quadro nazionale delineato dalla Commissione, la Nota n. 7194 del 28.04.2018 del Ministero specifica le categorie di atleti di "Alto livello", per i quali è accertata la riconducibilità delle attività sportive agonistiche praticate a quelle di PCTO, purché la Lega o la Federazione sportiva rilasci la documentazione attestante l'appartenenza alle seguenti categorie:

- Rappresentanti delle Nazionali assolute e/o delle relative categorie giovanili.
- Atleti coinvolti nella preparazione dei Giochi Olimpici, Paraolimpici e Giovanili (estivi ed invernali).
- Studente riconosciuto quale "Atleta di Interesse Nazionale" dalla Federazione Sportiva Nazionale o dalle Discipline Sportive Associate di riferimento.
- Per gli sport individuali, atleti compresi tra i primi 36 posti della classifica nazionale per ogni categoria corrispondente agli anni di iscrizione alla scuola secondaria di secondo grado, all'inizio dell'anno scolastico di riferimento.
- Per le attività sportive professionistiche di squadra, riconosciute ai sensi della legge n. 91/1981, atleti che partecipano ai seguenti campionati nazionali:
 - a. serie A, B e C; Primavera e Berretti serie A, B e C; Under 17, Under 16 e Under 15 serie A, B e C;
 - b. Pallacanestro serie A1, A2, B; Under 20, Under 18, Under 16 e Under 15 Eccellenza.
 - c. Per gli sport non professionistici di squadra, gli atleti che partecipano ai Campionati Nazionali di serie A, A1, A2 e B, inclusi i Campionati di Eccellenza equiparabili alla Serie A.
 - d. Per la Pallavolo, atleti partecipanti ai campionati di Serie A1, A2 e B maschili e A1, A2, B1 e B2 femminile.



Considerato che la norma prevede anche che, per uno studente praticante attività sportiva a livello agonistico gli impegni sportivi potranno essere considerati attività di PCTO (sempre che gli studenti rientrino in categorie ben precise come segnalato dal CONI) previa acquisizione di una dichiarazione della Federazione sportiva di riferimento con cui si attesta l'appartenenza dello studente ad una delle categorie di atleti riconosciuta (nota CONI -nota MIUR 3355 del 28.03.2017).

Detti impegni sportivi documentati saranno riconosciuti, previa delibera del consiglio di classe che acquisirà al suo interno il parere del docente di Scienze motorie, per un numero di ore che il CdC determinerà in relazione alle attività svolte.

FIGURE ORGANIZZATIVE INTERNE ALLA SCUOLA

Dirigente Scolastico

Nell'ambito dell'autonomia dell'istituzione scolastica, il dirigente scolastico assicura il buon andamento della stessa, svolge compiti di gestione direzionale, organizzativa e di coordinamento ed è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio nonché della valorizzazione delle risorse umane e del merito dei docenti.

Individua, anche su proposta dei referenti di PCTO e sulla base del registro, istituito presso le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura per l'alternanza scuola-lavoro, le imprese, gli enti pubblici e privati, le associazioni disponibili all'attivazione dei percorsi di PCTO.

Stipula, anche su proposta e con l'assistenza dei referenti di PCTO e della segreteria amministrativa, apposite convenzioni.

Il dirigente scolastico, al termine di ogni anno scolastico, raccoglie le indicazioni e le notizie fornite dai referenti di PCTO, sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni, evidenziando la specificità del loro potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

Organizza i percorsi relativi alla sicurezza. Individua, i referenti PCTO e su proposta dei Consigli di classe, i docenti Tutor.



Referente dei PCTO

Il referente delle attività alternanza scuola lavoro si occuperà del coordinamento delle attività finalizzate alla realizzazione dei percorsi e avrà i seguenti compiti:

- Seleziona in accordo con la D.S di aziende, imprese, cooperative, istituzioni, associazioni ed enti all'interno dei quali gli studenti possano partecipare a momenti di alternanza in settori congruenti con le caratteristiche formative del loro percorso scolastico;
- Si occupa del coordinamento dei rapporti con enti pubblici, aziende private ed altre istituzioni del mondo del lavoro per la realizzazione di progetti formativi, tirocini, iniziative alternanza scuola-lavoro, rapporti con le realtà produttive;
- Collabora con la segreteria amministrativa, per la gestione delle convenzioni con enti, aziende, imprese, cooperative;
- Coordina i docenti tutor di ciascuna classe, per le attività di alternanza;
- Organizza la partecipazione degli studenti ai percorsi formativi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro predisposti dalla scuola;
- Partecipa a riunioni del consiglio di classe, con studenti e famiglie per illustrare aspetti delle attività o per affrontare problemi emersi nel corso di esse;
- Propone ai Consigli di classe iniziative e attività interne ed esterne:
 - Gestisce la modulistica;
 - Rappresenta l'istituto nei rapporti istituzionali;
 - Sostiene tutte le componenti nel corso delle varie attività se richiesto;
 - Gestisce le attività con la collaborazione del gruppo coordinamento PCTO.

Compiti, iniziative/attività dei CONSIGLI di CLASSE

I consigli di classe, definiscono il percorso e l'articolazione del progetto in tutti i suoi ambiti.

- Attivano percorsi di co-progettazione (se possibile) scuola-azienda del progetto formativo in alternanza. In particolare sono coinvolti nell'approfondimento del profilo degli allievi, mettendone in rilievo non solo i bisogni specifici, ma soprattutto le competenze da acquisire riferite agli obiettivi formativi del progetto.
- Elaborano unità di apprendimento riferite all'intero gruppo classe e realizzabili con molteplici metodologie, in particolare:



§ definizione del percorso e della sua articolazione: sviluppo temporale, durata, sequenze;

§ co-progettazione Scuola/Imprese del percorso formativo in alternanza;

§ approfondimento del profilo degli allievi, anche in rapporto a bisogni specifici;

§ definizione delle competenze da acquisire tramite l'alternanza, riferite agli obiettivi formativi del curriculum e del progetto.

- Contribuiscono alla realizzazione delle attività pianificate per il PCTO tutte le discipline del percorso di studi del settore economico, in particolare l'Economia Aziendale, il Diritto e l'Informatica per le competenze professionalizzanti e l'italiano e le lingue per le competenze di comunicazione.

Sono infine riconducibili al PCTO tutte le esperienze che in qualche modo consentono allo studente di approfondire le competenze chiave di cittadinanza, ossia quelle competenze volte a favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, corrette e significative relazioni con gli altri e una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

Tali competenze sono qui brevemente descritte:

1. **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
2. **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
3. **Comunicare:** comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
4. **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei



diritti fondamentali degli altri.

5. Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
6. Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
7. Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
8. **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

A titolo di esempio si indicano gli obiettivi generali e specifici.

Gli obiettivi che si intendono raggiungere sono i seguenti:

- far acquisire agli allievi competenze comunicative e professionali che favoriscano l'ingresso nel mondo del lavoro;
- accrescere la motivazione allo studio;
- utilizzare un approccio metodologico che sviluppi capacità di problem solving attraverso osservazione, l'analisi, la valutazione dei problemi;
- personalizzare i percorsi di apprendimento e valorizzare le attitudini e le capacità individuali;
- potenziare le capacità di utilizzare le tecnologie informatiche sia nella di produzione di testi, che nella gestione del sistema informativo aziendale;

Obiettivi specifici:

- Organizzare per tutti gli studenti delle classi 3° e 4° percorsi di PCTO in misura oraria coerente con le indicazioni ministeriali.
- Effettuare periodi significativi in contesto lavorativo per gli studenti del triennio.
- Utilizzare l'esperienza in stage per sviluppare competenze: tecnico-professionali.
- Sviluppare percorsi sulla cultura di impresa.



- Effettuare almeno 8 ore di formazione di base sulla sicurezza per tutti gli studenti del triennio.
- Far costruire agli studenti, a partire dalle classi 3°, un "portfolio", che porti alla stesura finale in 5° di un adeguato CV (in italiano e in inglese).

Eventuali argomenti da INTEGRARE NEL PERCORSO

- I contratti di lavoro;
- La gestione delle risorse umane;
- La ricerca attiva del lavoro;
- Cultura d'impresa;
- Autovalutazione;
- Compilazione di un Curriculum Vitae.

Funzioni e compiti dei Tutor

- Collabora con i colleghi del coordinamento d'alternanza d'istituto a diffondere le informazioni tra i soggetti implicati nel progetto: studenti, famiglie, docenti del Consiglio di Classe.
- Si interfaccia con i referenti PCTO per condividere i bisogni con l'offerta di stage e con le attività di preparazione e verifica.
- Gestisce la modulistica all'uopo predisposta (diario di bordo, foglio firme, convenzioni, patto con le famiglie e quant'altro previsto, etc), nelle diverse fasi di realizzazione del percorso PCTO.
- Coordina l'elaborazione dell'UDA, prende contatto con le strutture previa definizione con DS e referente PCTO, segue l'attività degli studenti presso l'azienda.
- Raccoglie tutta la documentazione relativa ai percorsi di PCTO attivati nel triennio, gestendo la cartellina fisica e/o digitale predisposta per ogni singolo studente, distinta per anno scolastico, agli atti della scuola presso l'ufficio di presidenza.
- Provvede al conteggio delle ore realizzate nelle varie attività di PCTO previste e/o realizzate da ciascun alunno, sia nelle attività previste a scuola che in attività di formazione in azienda.
- Relaziona al Dirigente Scolastico e al Consiglio di Classe sugli esiti del percorso.



- Organizza le attività didattiche di preparazione all'inserimento in azienda qualora previsto nel progetto.
- Definisce, in collaborazione con i tutor aziendali, i compiti e le attività da svolgere in Azienda.
- Individua insieme ai tutor aziendali le competenze maturate dai ragazzi in alternanza.
- Gestisce i rapporti con il tutor aziendale per facilitare la comunicazione fra scuola e azienda e informare periodicamente il consiglio di classe per aggiornarlo sull'attuazione del percorso e sull'andamento degli allievi.
- Gestisce il controllo dei ragazzi nel percorso di PCTO: registrare attraverso strumenti di monitoraggio, attraverso la modulistica già predisposta, i comportamenti e gli obiettivi raggiunti.
- Ritira il foglio delle firme e il diario di bordo, controllandone la regolare tenuta.
- Segue gli alunni nella realizzazione della relazione finale o prodotto multimediale finale e consegnarlo entro i tempi previsti.
- Compila la scheda di valutazione dell'esperienza e coordinare l'attività di certificazione delle competenze in collaborazione con i docenti del CdC.
- Provvede alla registrazione dei percorsi PCTO sulla piattaforma Ministeriale, attivata per il monitoraggio delle attività.

Il Tutor aziendale dovrà:

- Collaborare con l'istituzione scolastica alla formulazione del progetto educativo.
- Coordinare e mediare fra le reciproche esigenze.
- Favorire l'inserimento dello studente nel contesto lavorativo.
- Assistere e guidare lo studente nel luogo di formazione sul lavoro.
- Garantire il rispetto delle finalità formative durante lo svolgimento dell'attività lavorativa.
- Aggiornare il docente tutor sull'andamento dell'esperienza.
- Verificare, insieme al docente tutor, il corretto svolgimento dei percorsi definiti nel progetto educativo personalizzato, monitorandone gli esiti in itinere e al termine dell'esperienza.

Suddivisione delle ore di PCTO nel triennio:

Tenuto conto delle ore previste nel triennio pari a 150, i periodi di alternanza scuola lavoro sono



deliberati dai Consigli di classe e potranno articolarsi in:

- 3°ANNO – 60 ore (inizio attività di PCTO);
- 4°ANNO - 60 ore (in riferimento alle ore svolte nell'anno scolastico precedente);
- 5°ANNO - 30 ore (in riferimento alle ore raggiunte nel biennio precedente).

La suddivisione delle ore sopra indicata non è vincolante ma è di orientamento per la progettazione e programmazione delle attività PCTO che potranno essere realizzati nell'arco dell'anno scolastico, nei periodi di sospensione delle attività didattiche o al termine delle lezioni presso organizzazioni pubbliche e private, ivi inclusi quelli del terzo settore.

La registrazione delle attività di PCTO

Al fine di tenere traccia delle esperienze riconducibili ai percorsi PCTO, ogni classe terza dovrà essere corredata da un FASCICOLO PCTO di CLASSE, nel quale saranno archiviati i documenti relative alle attività di PCTO svolte durante l'anno scolastico e ogni alunno dovrà possedere una cartella contenente le certificazioni di competenze e le ore svolte durante il triennio fino al conseguimento del diploma. Il Fascicolo accompagna la classe dal 3 anno fino all'esame di Stato: la sua compilazione e archiviazione dei documenti è affidata a un docente incaricato (TUTOR SCOLASTICO).

Il Fascicolo contiene due tipi di cartelle:

1. Raccoglitori Comuni per classe: in queste sono raccolte copie delle convenzioni stipulate, registri, schede di valutazione, questionari e altri documenti di relativi alle attività di PCTO;
2. Cartelle Personalizzate per alunno: la cartella contiene le schede dei singoli studenti relative alle esperienze di PCTO, certificazione delle competenze, attestato ore di PCTO svolte e il curriculum vitae aggiornato dell'alunno in lingua sia italiana sia inglese.

Garanzie assicurative

Tenuto conto dell' art. 2 del DPR n. 156 del 9 Aprile 1999 di modifica del DPR 10 ottobre 1996, n. 567, dove è stabilito che "tutte le attività organizzate dalle istituzioni scolastiche sulla base di progetti educativi, anche in rete o in partenariato con altre istituzioni e agenzie del territorio, sono proprie della scuola; in particolare sono da considerare attività scolastiche a tutti gli effetti, ivi compresi quelli dell'ordinaria copertura assicurativa INAIL per conto dello Stato e quelli



connessi alla tutela del diritto d'autore, tirocini, corsi post diploma, attività extra curricolari culturali, di sport per tutti, agonistiche e pre agonistiche e, comunque, tutte le attività svolte in base al presente regolamento.", la posizione assicurativa antinfortunistica dei tirocinanti è assicurata mediante la speciale forma di " gestione per conto" dello Stato, prevista dal combinato disposto degli articoli 127 e 190 del T.U. e regolamentata dal D.M. 10 ottobre 1985.

L'Istituto "LENOCI" soggetto promotore, garantisce inoltre ogni STUDENTE contro gli infortuni sul lavoro, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Modalità di valutazione prevista

Valutazione dell'attività di alternanza scuola lavoro, attestazione e certificazione delle Competenze

Il tutor di classe, con i docenti facenti parte del Consiglio di Classe effettueranno in sede di scrutinio finale la valutazione del percorso di alternanza scuola-lavoro svolto da ogni singolo alunno. Tale valutazione avrà una ricaduta sui voti delle discipline d'indirizzo e sul voto di condotta e farà media con le altre valutazioni dello studente.

I docenti terranno conto dei seguenti elementi:

- ore di presenza;
- diario di bordo e curriculum vitae (ITALIANO/INGLESE);
- prodotto multimediale e/o relazione finale;
- giudizio del tutor aziendale;
- valutazione delle unità di apprendimento inerenti l'attività svolta dagli alunni in azienda.



La certificazione delle competenze acquisite nell'esperienza lavorativa sarà valutata dal tutor aziendale al termine dell'attività di alternanza in funzione dei seguenti elementi:

- Competenze trasversali
- Competenze tecnico-professionali

Criteri per la valutazione delle attività di PCTO

Il Fascicolo PCTO della classe è parte integrante del Documento del 15 Maggio e viene presentato in Commissione di Esame come elemento che concorre alla definizione del credito scolastico. Le attività di PCTO annuali sono valutati nel seguente modo:

IL CREDITO SCOLASTICO PUO' ESSERE INTEGRATO SUCCESSIVAMENTE ALL'ACCERTAMENTO DELL'EFFETTIVO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' PCTO, tenuto conto sia della valutazione delle competenze (certificazione competenze PCTO) e del comportamento:

OTTIMO	0,30 + Media Voti
BUONO	0,20 + Media Voti
SUFFICIENTE	0,10 + Media Voti

La spendibilità delle esperienze di PCTO all' Esame di Stato

Le esperienze di PCTO possono ricadere positivamente sullo svolgimento dell'Esame di Stato, secondo vari livelli:

1. innanzitutto la presentazione (in italiano e/o inglese) del diario di alternanza/curriculum vitae agisce come elemento di credito formativo e di garanzia di una preparazione professionale seria e distribuita all'interno dell'intero percorso triennale;
2. in secondo luogo, eventuali Project work sviluppati con aziende tutor possono essere presentati all'Esame di Stato come argomenti per apertura del colloquio orale;
3. infine, la normativa consiglia (senza per questo renderla obbligatoria) la presentazione in sede di esame di una relazione sulla propria esperienza di PCTO in Azienda, corredata da foto, descrizioni, risultati, commenti... sia sull'attività svolta dallo studente che, più in generale, sull'organizzazione lavorativa dell'Azienda Ospitante. Tale relazione costituisce l'argomento di apertura del colloquio orale e sostituisce quelle che un tempo erano chiamate "tesine".



Naturalmente è importante che la raccolta della documentazione avvenga lungo l'intera esperienza di stage, e che eventuali foto, video, ecc.. siano esplicitamente autorizzate dall'Azienda Ospitante.

● Z-LAB INTESA SANPAOLO

L'istituto, ha aderito, ancora per un triennio al progetto Z-LAB di Banca Intesa Sanpaolo, iniziato nell'a.s. 2019- 2020.

Laboratori triennali online per le scuole superiori gestiti da Intesa Sanpaolo. Un programma teorico-pratico utile ai ragazzi non solo a capire come funziona e come è organizzata Intesa Sanpaolo, ma durante il quale possono esercitarsi, seguiti da tutor, per la realizzazione di campagne di marketing e la creazione di startup, prodotti-servizi e contenuti ad hoc.

L'obiettivo è sviluppare soft skills nei più giovani, dandogli la possibilità di acquisire una base di competenze tecniche relative alla gestione finanziaria e all'elaborazione e gestione di progetti e attività di marketing.

Il programma del triennio

Il percorso si svolge interamente online, con tutor formati ad hoc per insegnare agli studenti basi di educazione finanziaria, sviluppare le principali competenze richieste dal mondo del lavoro e sperimentare dinamiche imprenditoriali attraverso esperienze pratiche. I ragazzi potranno anche approfittare della possibilità di visitare gli uffici delle strutture centrali, dove potranno confrontarsi con esperti del settore.

Il primo anno si affrontano tematiche di educazione finanziaria (tramite un game, gli studenti si improvvisano "consulenti finanziari" e disegnano in modo sartoriale l'asset finanziario). Ci si concentra, inoltre, sulla realizzazione di una campagna di marketing per l'ideazione di un'impresa, al fine di dare vita a un progetto che contenga creatività e innovazione.

In considerazione delle misure messe in atto, il laboratorio precedentemente erogato in presenza presso i locali di Intesa Sanpaolo S.p.A., è realizzato in modalità on-line attraverso la piattaforma Cisco WebEx, secondo un calendario definito. Le ore erogate saranno 30 ore.

Il secondo anno gli studenti si esercitano sulla creazione di una startup, valutandone la



sostenibilità economica e sociale, e si impegnano sulla realizzazione di un prodotto-servizio (utilizzando il mindset del designer, attraversano le diverse fasi della creazione: dalla ricerca della soluzione alla sperimentazione e prototipazione).

Il terzo anno è, infine, dedicato all'orientamento. Utilizzando un kit imprenditivo, gli studenti approfondiscono il concetto di imprenditorialità e riflettono su competenze e conoscenze necessarie al loro futuro percorso professionale.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Istituto di Credito

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

● Orientamento Scolastico e Studio Nuovi Business

L'iniziativa, promossa dall'Agenzia POLF (Progetti, Orientamento, Lavoro, Futuro) di concerto con il Ministero dell'Istruzione, si rivolge a tutte le classi quinte, ha lo scopo di offrire agli studenti



spunti di riflessione sull'Orientamento professionale e sull'auto-imprenditorialità, e si persegue la seguente mission:

- Conoscere il mondo scolastico/universitario, la didattica e gli sbocchi professionali
- Identikit personale degli alunni: il bilancio delle competenze e delle passioni
- Quali figure professionali richiede il mercato del lavoro nei prossimi anni
- L'auto-imprenditorialità: strategia vincente in alternativa alla scelta universitaria
- Riscontro delle capacità degli alunni attraverso test di Holland
- Conoscere le professioni del futuro e le nuove idee di business
- Conoscenza di tutti i percorsi sia scolastici superiori, sia accademici universitari esistenti.

Saranno affrontate le seguenti tematiche:

- Cosa significa fare impresa e l'imprenditore
- Come valutare le proprie attitudini imprenditoriali
- Quali conoscenze servono e come acquisirle
- I fattori di successo
- Dall'idea al progetto d'impresa
- Come valutare le idee di business
- Come sviluppare un progetto d'impresa
- L'elaborazione del piano di fattibilità
- La verifica della fattibilità economica e finanziaria
- Come prevedere i ricavi, costi, guadagni e il punto di pareggio
- Come prevede il fabbisogno finanziario dell'impresa
- Come scegliere le fonti di finanziamento



- Le agevolazioni finanziarie
- I contributi a fondo perduto e i finanziamenti agevolati pubblici
- Le agevolazioni fiscali e contributive pubbliche

L'attività si articola in n.12 ore di lezione per ciascuna classe, in orario curricolare.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Agenzia POLF (Progetti, Orientamento, Lavoro, Futuro)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● La memoria libera la bellezza

Progetto "La memoria libera la bellezza" finanziato dall'avviso pubblico "BELLEZZA E LEGALITÀ PER UNA PUGLIA LIBERA DALLE MAFIE" con A.D. n. 75 del 20.04.2021 della Regione Puglia - Progetto A0906.65, realizzato con convenzione sottoscritta tra l'istituto Lenoci e Libera -



Associazioni, nomi e numeri contro le mafie.

Il progetto prevede una serie di incontri tenuti dai volontari dell'associazione con studenti di alcune classi dell'istituto.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Libera - Associazioni, nomi e numeri contro le mafie.

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● **STARTUP YOUR LIFE**

L'istituto ha attivato una convenzione con Banca UNICREDIT e aderito al progetto "Startup Your Life".

Startup Your Life, è un percorso di formazione riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione



dell'Università e della Ricerca attraverso un Protocollo d'intesa firmato ad ottobre 2017, per supportare lo sviluppo della cultura finanziaria degli studenti dei Licei e degli Istituti Tecnici e Professionali, per aumentarne la consapevolezza economica e incoraggiarne lo spirito imprenditoriale.

Obiettivi: supportare lo sviluppo della cultura finanziaria degli studenti del triennio dei Licei, degli Istituti Tecnici e Professionali, per aumentarne la consapevolezza economica, incoraggiarne lo spirito imprenditoriale e favorire una cittadinanza attiva e responsabile dei giovani a favore di modelli di economia sostenibile ed inclusiva.

Il percorso formativo viene erogato anche a supporto dei PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento). Startup Your Life, articolato su 2 anni, si occupa di educazione finanziaria, imprenditoriale e di orientamento. Startup Your Life è un percorso annuale ed offre opportunità di apprendimento attraverso un'innovativa piattaforma online, momenti in aula con l'assistenza di tutor della Banca e delle Scuole e sviluppo di attività progettuali.

Ogni anno è strutturato in modo da offrire opportunità di apprendimento agli studenti attraverso una innovativa piattaforma online e lo sviluppo di Project Work specifici per ciascun percorso formativo.

Vengono affrontati i principali temi di educazione finanziaria ed imprenditoriale, dalla monetica agli strumenti di pagamento e al risparmio consapevole, dallo sviluppo dell'attività d'impresa fino all'orientamento al mercato del lavoro.

Il percorso è esteso a tutti gli alunni del triennio.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Banca UNICREDIT



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● CERTIFICAZIONE INFORMATICA CISCO IT ESSENTIAL

Il corso, appartenente al catalogo dei curricula Cisco Networking Academy, fornisce le conoscenze necessarie per comprendere i principi di funzionamento di un Personal Computer e delle Reti Informatiche. Lo studente imparerà ad assemblare un Personal Computer, ad installare e configurare un sistema operativo Windows, a valutare e attuare aggiornamenti hardware e software, ad installare periferiche esterne, a riconoscere gli apparati di rete, i protocolli in uso nelle reti di PC e a comprenderne il funzionamento, ad effettuare analisi sui malfunzionamenti e implementare soluzioni ai problemi rilevati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese Il corso indirizza gli studenti ad una professione nel mondo ICT, e prepara come tecnico di computer, assemblatore, e tecnico di help desk. Tra gli argomenti sono inclusi i pc portatili/palmari/smartphone, le connessioni wireless, la sicurezza informatica e dell'ambiente di lavoro oltre alle capacità di colloquio con i clienti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Approfondimento

Questo progetto è stato anche programmato in funzione del raggiungimento dell'obiettivo 4 dell'Agenda 2030: "Garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti".

● PROGETTO EBC*L: PATENTE EUROPEA DELL'ECONOMIA AZIENDALE E DEL COMMERCIO

E' una certificazione Europea che attesta il possesso delle conoscenze economico aziendali di base, che gli alunni del nostro Istituto devono acquisire al termine del percorso di studi. La certificazione EBC*L costituisce uno standard di riferimento europeo, in quanto si caratterizza per l'uniformità in tutti i Paesi in cui è diffusa, garantendo così la circolarità del titolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese La patente Europea dell'Economia Aziendale e del Commercio certifica una conoscenza base indirizzata a: - comprovare le conoscenze e competenze acquisite in ambito economico aziendale; - garantire una maggiore preparazione di coloro che aspirano ad inserirsi nella realtà aziendale; - controllare e gestire gli aspetti economico-finanziari di un progetto; - fornire una certificazione delle competenze economico-aziendali che consenta a chiunque, indipendentemente dalla propria formazione di base, di lavorare nel settore economico di qualunque Paese dell'Unione Europea; - sviluppare una mentalità imprenditoriale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale



Approfondimento

Nell'ottica delle "scelte di indirizzo" del Lenoci, quale scuola europea di alto contenuto professionalizzante, il progetto ha quale obiettivo prioritario l'avvio della richiesta di accreditamento perché l'Istituto possa essere riconosciuto quale Test Centre EBC*L, e quindi sede di esame per il conseguimento della "European Business Competence*Licence, ossia Patente Economica Europea.

Vantaggi della certificazione EBC*L: da una recente statistica attinente alle domande relative alla formazione, si è constatato che la richiesta delle conoscenze dell'economia aziendale è posizionata al secondo posto subito dopo le conoscenze informatiche. Quindi può essere una certificazione utile per chi è alla ricerca della prima occupazione, come lo sono i nostri studenti dopo il conseguimento del diploma, per chi ha il problema di ricollocarsi sul mercato del lavoro, ma anche per chi, pur avendo già un impiego o professione, desidera migliorare la propria posizione.

Il LENOCI è attualmente accreditato come Test Center EBC*L, quindi è in grado di: svolgere regolarmente sessioni d'esame; effettuare corsi di formazione mirati, che potranno variare da un minimo di 30 ad un massimo di 150 ore in base alle conoscenze individuali dei partecipanti; dotare spazi idonei per lo svolgimento delle sessioni d'esame e per la buona conduzione del programma EBC*L.

L'Istituto può integrare il corso di preparazione per il superamento dell'esame EBCL al programma ministeriale, approfondendo alcune tematiche durante l'orario scolastico e proponendo agli studenti le necessarie e fondamentali esercitazioni pratiche. Diverse sono le modalità di presentazione del corso ai ragazzi: come ripasso del programma e prova generale dell'esame di maturità

come strumento per ottenere crediti formativi in più utili ad una buona ammissione all'esame di stato come modo per prepararsi in maniera pratica al mondo del lavoro.

Risorse umane: tre docenti di Economia aziendale ed uno di Diritto, certificati esperti EBCL come figure di Direttore di progetto, Vice direttore di progetto e due Supervisor accreditati da EBCL Italia.



● CERTIFICAZIONE INFORMATICA ICDL BASE

La certificazione ECDL cambia nome e diventa ICDL (International Certification of Digital Literacy), è una certificazione, riconosciuta a livello internazionale, che attesta le competenze digitali per l'utilizzo di PC, dispositivi mobili e il Web. L'Istituto LENOCI è accreditato da AICA (Associazione Italiana per il Calcolo Automatico), come TEST CENTER per l'erogazione degli esami relativi ai moduli della NUOVA ICDL. Il corso è indirizzato ad alunni interni, (per l'acquisizione di un titolo valutabile nei pubblici concorsi, nelle Università, negli Enti Pubblici . . .) che sono interessati ad acquisire l'ICDL, CERTIFICAZIONE INFORMATICA comprovante il possesso delle conoscenze dei concetti fondamentali dell'informatica ed il saper usare un personal computer, nelle applicazioni più comuni ad un livello di base.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese: Il corso è indirizzato ad alunni interni e si pone come obiettivo la preparazione agli esami per il conseguimento della certificazione ICDL BASE formata dai primi quattro moduli che sono gli elementi fondanti della competenza digitale e definiscono le conoscenze e le abilità necessarie per utilizzare con dimestichezza il computer e Internet.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Approfondimento

Questo progetto è stato anche programmato in funzione del raggiungimento dell'obiettivo 4 dell'Agenda 2030: "Garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti".

● CERTIFICAZIONE INFORMATICA ICDL FULL STANDARD

Il corso servirà per concludere il percorso iniziato lo scorso a.s. per l'acquisizione della ICDL Full Standard (aggiungendo i 3 moduli restanti) e si pone come obiettivo la preparazione agli esami per il conseguimento della certificazione ICDL, nella versione Full Standard.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese Il corso è indirizzato ad alunni interni e si pone come obiettivo la preparazione agli esami per il conseguimento della certificazione ICDL, nella versione Full Standard dei 7 Moduli previsti.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Approfondimento

Questo progetto è stato anche programmato in funzione del raggiungimento dell'obiettivo 4 dell'Agenda 2030: "Garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti".

● PASSAPORTO PER LE LINGUE: FRANCESE B1 e B2

Il progetto si propone di sviluppare conoscenze essenziali in Francese, in contesti comunicativi di vita quotidiana, elevando il livello di conoscenze complessive in questa lingua.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese Il progetto è rivolto agli alunni delle classi seconde e terze del LENOCI. I partecipanti potranno sostenere gli esami per il conseguimento della certificazione DELF B1 del QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue).

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Multimediale

Approfondimento

Questo progetto è stato anche programmato in funzione del raggiungimento dell'obiettivo 4 dell'Agenda 2030: "Garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti".



● PASSAPORTO PER LE LINGUE: INGLESE PET (B1)

Il progetto si propone di potenziare l'offerta formativa rivolta agli alunni del LENOCI attraverso lo sviluppo dei saperi e delle competenze comunicative di base in lingua inglese ai fini della mobilità in ambito comunitario e transnazionale e per lo sviluppo della vocazione turistica del nostro territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese I partecipanti sosterranno gli esami per il conseguimento della certificazione PET (Preliminary English Test), corrispondente al livello B1 del QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue).

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Lingue

Multimediale

Approfondimento

Questo progetto è stato anche programmato in funzione del raggiungimento dell'obiettivo 4 dell'Agenda 2030: "Garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti".

● PASSAPORTO PER LE LINGUE: INGLESE PET (B2)

Il progetto si propone di potenziare l'offerta formativa rivolta agli alunni del Lenoci attraverso lo sviluppo dei saperi e delle competenze comunicative di base in lingua inglese ai fini della mobilità in ambito comunitario e transnazionale e per lo sviluppo della vocazione turistica del nostro territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese I partecipanti sosterranno gli esami per il conseguimento della certificazione PET (Preliminary English Test), corrispondente al livello B2



del QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue).

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale

Approfondimento

Questo progetto è stato anche programmato in funzione del raggiungimento dell'obiettivo 4 dell'Agenda 2030: "Garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti".

● POTENZIAMENTO DELLA PREPARAZIONE AI TEST INVALSI DI ITALIANO

Il progetto si propone di potenziare a livello concettuale e cognitivo, capacità riflessive, logiche e inferenziali, al fine di mettere in grado gli alunni di eseguire un'attività, come le prove Invalsi in piena autonomia ed entro un tempo stabilito. In tal modo, si cercherà di calibrare gli Interventi educativi in vista di un corretto svolgimento delle prove in modo da stabilire una maggiore corrispondenza tra le due tipologie di valutazione (interna ed esterna).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Traguardi di processo: Adeguamento ai dati nazionali relativamente all'omogeneizzazione dei risultati nelle diverse sezioni.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Laboratorio Cl@sse 3.0 con dotazione di tablet

● POTENZIAMENTO DELLA PREPARAZIONE AI TEST INVALSI MATEMATICA



Il progetto si propone di potenziare le capacità riflessive, logiche e inferenziali, al fine di mettere in grado gli alunni di eseguire un'attività, come le prove Invalsi in piena autonomia ed entro un tempo stabilito. In tal modo, si cercherà di calibrare gli interventi educativi in vista di un corretto svolgimento delle prove in modo da stabilire una maggiore corrispondenza tra le due tipologie di valutazione (interna ed esterna).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate sia nel secondo che nel quinto anno in Matematica.

Traguardo

Ridurre di cinque punti il divario nei risultati rispetto ai trend regionali.

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze: - Valorizzare i percorsi formativi personalizzati e sviluppare il coinvolgimento degli alunni. - Educare gli alunni ad assumere atteggiamenti sempre più disinvolti nei riguardi delle discipline coinvolte nella prova, potenziando le capacità di comprensione, di ascolto, di osservazione, di analisi e di sintesi. - Fornire strumenti cognitivi che promuovano le capacità di autovalutazione per essere in grado di affrontare le prove Invalsi in



piena autonomia. - Rendere gli alunni capaci di comprendere, applicare, confrontare, analizzare i contenuti proposti.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Laboratorio Cl@sse 3.0 con dotazione di tablet

● OLIMPIADI DELLA MATEMATICA

L'attività prevede la partecipazione delle alunne e degli alunni del biennio e del triennio alle Olimpiadi della Matematica - Giochi di Archimede, organizzate dal Dipartimento di Matematica dell'Università di Bologna. Le Olimpiadi constano in una gara in più fasi, dalla selezione di istituto alla finale nazionale e Internazionale. La finalità che ci si è posta, è stata quella di far sperimentare agli studenti, confrontandosi con altri, l'utilizzo delle competenze acquisite in ambito matematico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



Obiettivi formativi e competenze attese -Diffondere le conoscenze in ambito matematico. - Utilizzare le competenze e abilità acquisite in matematica, nelle applicazioni al problem solving. - Sviluppare lo spirito di competizione e la motivazione per la risoluzione di problemi.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna Aula generica

● CORSI DI POTENZIAMENTO ITALIANO per le QUINTE all'ESAME DI STATO

L'attività progettuale, attiva ormai da anni all'interno dell'Istituto, nasce dal bisogno di approfondire le tematiche inerenti la prima prova scritta e il colloquio orale, nonché di effettuare simulazioni dello stesso colloquio anche in riferimento agli argomenti riguardanti Cittadinanza e Costituzione. L'idea progettuale elaborata dai docenti interessati alla realizzazione del percorso di approfondimento di Italiano è di realizzare "un laboratorio delle competenze, di interpretazione, modellizzazione e argomentazione di problemi", nel quale gli alunni siano protagonisti attivi e si esercitino nella scelta delle tematiche afferenti ai nodi concettuali, ai materiali da analizzare e ai quali riferirsi, a saper effettuare collegamenti tra le varie discipline per giungere, infine, a simulare un colloquio d'Esame in modo da poterlo affrontare nel modo più sereno e corretto possibile.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese: - Verificare il possesso, da parte degli studenti, degli strumenti utili per la schematizzazione dei concetti e dei nodi interdisciplinari. - Adottare le soluzioni argomentative opportune per la trattazione prevista in sede di colloquio. - Allenare le competenze espressive e argomentative. - Utilizzare il codice linguistico opportuno, in riferimento all'argomento, alla disciplina, al tipo di testo da realizzare. - Autovalutazione del proprio percorso formativo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Laboratorio Cl@sse 3.0 con dotazione di tablet



● CORSI DI APPROFONDIMENTO PROPEDEUTICI ALLA SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

L'attività progettuale nasce dal bisogno di approfondire le tematiche inerenti i nodi concettuali relativi alla seconda prova scritta e al colloquio orale, nonché di effettuare simulazioni dello stesso colloquio anche in riferimento agli argomenti riguardanti Cittadinanza e Costituzione e i PCTO. L'idea progettuale elaborata dai docenti disciplinari interessati alla realizzazione dei percorsi di approfondimento (Informatica ed Economia Aziendale) è di realizzare "un laboratorio delle competenze, di interpretazione, modellizzazione e argomentazione di problemi", nel quale gli alunni siano protagonisti attivi e si esercitino nella scelta delle tematiche afferenti ai nodi concettuali, ai materiali da analizzare e ai quali riferirsi, a saper effettuare collegamenti tra le varie discipline per giungere, infine, a simulare un colloquio d'Esame in modo da poterlo affrontare nel modo più sereno e corretto possibile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese: - Verificare il possesso, da parte degli studenti, degli strumenti utili per la schematizzazione dei concetti e dei nodi interdisciplinari. -Adottare le soluzioni argomentative opportune per la trattazione prevista in sede di colloquio. -Allenare le competenze espressive e argomentative. -Utilizzare il codice linguistico opportuno, in riferimento all'argomento, alla disciplina, al tipo di testo da realizzare. -

Implementazione/potenziamento delle competenze disciplinari ed espressive. - Autovalutazione del proprio percorso formativo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Laboratorio Cl@sse 3.0 con dotazione di tablet
Aule	Aula generica

● PROGETTO MONTAGGIO VIDEO

Il progetto è pensato per gli studenti delle classi terze e quarte dell'Istituto. La capacità di raccontare le cose tramite il video, parte innanzitutto dalla capacità di osservare ciò che ci circonda e dall'allenamento a tradurre quanto vediamo in un'immagine sintetica. Questo corso di riprese e montaggio intende fornire le competenze di base necessarie alla realizzazione di un racconto tramite l'utilizzo del video, in tutte le fasi della produzione: dall'ideazione, alla ripresa al



montaggio finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

L'approccio per arrivare all'acquisizione delle competenze si discosta da quelli tradizionali: attraverso alcuni esercizi pratici verrà dato modo ai partecipanti di prendere confidenza con il mezzo e con il linguaggio video in modo lento e progressivo, fino al punto in cui saranno in grado di realizzare un video completo in totale autonomia sia creativa che pratica.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Informatica

Multimediale

● PROGETTO "FUORI CLASSE"

E' un progetto con finalità inclusive ed eco-educative, che intende offrire una concreta possibilità di realizzazione a tutte le diverse sensibilità che abitano la nostra scuola, attraverso attività e iniziative laboratoriali in orario curriculare. Piccoli gruppi di studenti, opportunamente individuati dai consigli di classe, potranno vivere il "tempo scuola" anche fuori dalle classi di appartenenza, sviluppando abilità, interessi e senso civico, rendendo la nostra scuola una comunità più inclusiva ed ecologicamente corretta. Elenco delle attività previste. 1. Raccolta differenziata di carta e plastica nelle classi; 2. Atelier creativo/artistico; 3. Le immagini che raccontano; 4. Laboratorio di robotica creativa; 5. Laboratorio povero di fisica; 6. Manutenzione e nettezza settimanale del parco esterno all'istituto; 7. Gamification;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il progetto di inclusione ha lo scopo di promuovere l'inclusione di tutti gli alunni, favorendo il successo scolastico di ciascuno, sia di quelli che apprendono con facilità, sia quelli che manifestano difficoltà e Bisogni Educativi Speciali (BES).

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fisica

Multimediale

Scienze

Aule

Aula generica

● IL TRENO DELLA MEMORIA

Partecipazione all'iniziativa organizzata ogni anno dall'associazione "Treno della memoria". Il progetto prevede le seguenti fasi: - un percorso di formazione e preparazione in quattro incontri sui temi della Shoah; - la visita di una città europea, come tappa intermedia, e dei campi di sterminio di Auschwitz e Birkenau, come tappa finale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Il viaggio costituisce un "pellegrinaggio" laico che ha lo scopo di istituire comunità, un viaggio che contamina, che costruisce una nuova cittadinanza e che cambia l'individuo per sempre, in quanto visitare quei luoghi significa riflettersi nella storia e riflettere sui meccanismi profondi che reggono la nostra civiltà, figlia di quell'epoca.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Magna



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Progetto "Fuori Classe"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Favorire negli studenti la consapevolezza dell'importanza del riciclo, al fine di educarli al paradigma della sostenibilità ambientale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'attività è descritta già nella sezione relativa ai progetti di ampliamento dell'offerta formativa dell'istituto.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: PIANO NAZIONALE
SCUOLA DIGITALE
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Introduzione

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale. Le tecnologie vanno intese, come uno strumento abilitante, quotidiano, ordinario al servizio dell'attività scolastica, in un'idea rinnovata di scuola, non più semplice luogo fisico, ma spazio aperto per l'apprendimento e l'acquisizione di competenze di vita.

Attuazione del PNSD

L'Animatore Digitale è una figura dedicata esclusivamente all'innovazione digitale di natura metodologica e didattica. Affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD ed è responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano che coordina, promuove e diffonde nella scuola di appartenenza.

Obiettivi PNSD:

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- potenziamento degli strumenti didattici laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per



Ambito 1. Strumenti

Attività

favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati;

- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale;
- formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- potenziamento delle infrastrutture di rete;
- valorizzazione delle migliori esperienze nazionali;
- definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole.

Interventi attuati dalla nostra scuola

Il precedente triennio è stato caratterizzato da un impulso tecnologico molto importante dovuto alla pandemia da Covid-19. La dotazione digitale dell'Istituto e le competenze digitali di alunni e docenti hanno subito una rapida accelerazione dovuta alla necessità di svolgere attività didattiche anche in assenza di una regolare frequenza scolastica. L'Istituto, negli scorsi anni ha previsto ed attuato una serie di azioni in coerenza al Piano Nazionale Scuola Digitale.

L'utilizzo diffuso del Registro Elettronico per la Scuola, ha consentito di velocizzare i processi di gestione delle classi e una condivisione con le famiglie in tempo reale delle informazioni inerenti gli alunni oltre ad attuare un'ulteriore dematerializzazione cartacea dell'ambiente scolastico e la possibilità di accrescere i servizi agli utenti all'esterno della scuola (genitori, alunni, docenti..) con attività quali la Bachecca digitale, la prenotazione on line dei colloqui pomeridiani, la visualizzazione immediata di tutte le attività svolte dalla scuola in orario curricolare (presenze/assenze, lezioni, realizzazione di progetti, consegna di comunicazioni ecc.).

L'Istituto ha predisposto ambienti per la didattica digitale



Ambito 1. Strumenti

Attività

integrata, agevolando in modo particolare gli alunni con bisogni educativi speciali con la possibilità di utilizzo di strumentazioni tecnologiche quali strumenti compensativi per la partecipazione alle attività didattiche.

L'Istituto ha partecipato all'avviso pubblico n.10812/2021 previsto nell'ambito dell'azione #4 "Ambienti per la didattica digitale integrata" del Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD) ed ha realizzato uno spazio laboratoriale per l'apprendimento delle STEM: Laboratorio di Coding e Making 3D, per dare la possibilità ai propri alunni/e di osservare, creare, costruire, collaborare e imparare, utilizzando strumenti didattici innovativi atti a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM per una più ampia padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per migliorare ed accrescere le competenze richieste dall'economia e dal lavoro.

L'istituto, ove possibile, sperimenta percorsi didattici basati sull'utilizzo di dispositivi individuali personali (BYOD). Inoltre in riferimento agli ambienti per la didattica digitale integrata impiega la Piattaforma Google Workspace for Education (Classroom, Google Moduli, Google Meet) e il Registro elettronico ARGO.

Si utilizza, in particolare, Google Workspace for Education come luogo di apprendimento e formazione permanente aperto e fruibile 24 ore su 24. L'aula virtuale è naturalmente aperta ai bisogni ed ai livelli di apprendimento degli allievi, poiché tiene conto dei loro tempi e dei loro modi di apprendimento. Per tutto il personale della scuola e per gli studenti, vengono attivati account istituzionali per un utilizzo didattico degli strumenti e per le comunicazioni interne alla scuola.

Titolo attività: Partecipazione a Bandi FESR e PNSD
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 1. Strumenti

Attività

attesi

Partecipazione avviso e autorizzazione PON FESR REACT EU-13.1.1A-FESRPON-PU-2021-474

Il progetto finalizzato alla realizzazione di reti locali, sia cablate che wireless, all'interno delle istituzioni scolastiche, ha previsto l'obiettivo di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. L'intervento è stato finanziato con i fondi resi disponibili dal Regolamento (UE) n. 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU), nell'ambito del Programma operativo nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR). L'istituto fa parte della rete GARR, la rete che interconnette ad altissima velocità università, centri di ricerca, biblioteche, musei, scuole e altri luoghi in cui si fa istruzione su tutto il territorio nazionale. Con il finanziamento ottenuto si è reso più efficiente l'impianto di rete potenziando l'infrastruttura esistente e adeguandola alla FIBRA.

Partecipazione e autorizzazione progetto " Didattica Digitale Integrata nelle Regioni del Mezzogiorno" nell'ambito del Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD). Articolo 32 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla



Ambito 1. Strumenti

Attività

legge 21 maggio 2021, n. 69 per il completamento del programma di sostegno alla fruizione delle attività di didattica digitale integrata nelle regioni del Mezzogiorno. Con il finanziamento ottenuto si sono sostituiti i vecchi apparati di rete fast-ethernet unmanaged (non amministrabili) con nuovi apparati Giga-ethernet managed (amministrabili) per migliorarne le prestazioni.

Titolo attività: Partecipazione a Bandi FESR SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

· Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Partecipazione e autorizzazione PON FESR 13.1.2A-FESRPON-PU-2021-236 Azione 13.1.2 "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" DOTAZIONE DI ATTREZZATURE PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE DELLA DIDATTICA E DELL'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

Con il finanziamento ottenuto si sono dotate la maggior parte delle nostre classi di monitor digitali interattivi touch screen, dotate di impianto audio, possibilità di connettività, software didattico con funzionalità di condivisione e penna digitale. L'utilizzo di monitor digitali interattivi touch screen nelle aule ha consentito di trasformare la didattica in classe in un'esperienza di apprendimento aumentata, potendo fruire di un ampio spettro di strumenti e materiali didattici digitali e agevolando l'acquisizione delle competenze e la cooperazione fra gli studenti.

Titolo attività: PROSPETTIVE FUTURE SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

· Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Spazi e ambienti per l'apprendimento

AULE "AUMENTATE" dalla tecnologia per una visione "leggera" ed economicamente sostenibile di classe digitale. Si tratta di assicurare ad un maggior numero di aule tradizionali le dotazioni per la fruizione individuale e collettiva del web e di contenuti, per un'integrazione quotidiana del digitale nella didattica, per l'interazione di aggregazioni diverse in gruppi di apprendimento, in collegamento wired e wireless.

Implementazioni di nuovi SPAZI ALTERNATIVI per l'apprendimento, in genere più grandi delle aule con arredi e tecnologie per la fruizione individuale e collettiva che permettono la rimodulazione continua degli spazi in coerenza con l'attività didattica prescelta; in grado di accogliere attività diversificate, per più classi, o gruppiclasse (verticali, aperti, etc..) in plenaria, piccoli gruppi, ecc.; spazi che, date queste caratteristiche, possono essere finalizzati anche alla formazione-docenti interna alla scuola o sul territorio.

Maggiore diffusione del BYOD e potenziamento dei laboratori esistenti.

Amministrazione digitale

Miglioramento della governance, della trasparenza e della condivisione di dati - anche alla luce delle novità introdotte dal CAD (Decreto Legislativo 82/2005, SMI) e dal GDPR UE 2016/67 (Decreto Legislativo 101/2018).



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DIGITALI
DEGLI STUDENTI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Competenze degli studenti

- Corretta acquisizione della competenza digitale.
- Cittadinanza digitale.
- Sviluppo del pensiero computazionale.
- Coding e robotica Digitale.

Contenuti digitali

- Potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali (eLearning, flipped classroom, ...).
- Definizione di criteri e finalità per l'adozione e produzione di testi didattici in formato digitale.
- Valorizzazione delle migliori esperienze.
- Repository di risorse didattiche.

Titolo attività: Imprenditorialità e lavoro
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

- Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Competenze di base per risolvere accuratamente problemi, assumere decisioni ponderate, calcolare rischi, costi, benefici e opportunità, organizzare le azioni in base alle priorità, ideare e gestire, progetti e iniziative, agire in modo flessibile in contesti mutevoli.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione e
Accompagnamento
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Nella nostra scuola verranno rafforzate le iniziative di formazione per sviluppare soprattutto quelle che sono le "competenze di innovazione e sperimentazione didattica". In particolare, si intende:

Rafforzare la preparazione e la formazione del personale scolastico in materia di competenze digitali, anche attraverso uno sportello digitale.

Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali.

Prevedere corsi di formazione per gli insegnanti per l'innovazione didattica.

Partecipazione a bandi nazionali riguardanti la diffusione del digitale a scuola e le azioni del PNSD.

Formazione specifica dell'Animatore Digitale e del TEAM Digitale.

Accompagnamento

- Animatore digitale



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

L'animatore digitale avrà, dunque, un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola. Il suo profilo è rivolto a:

FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Creazione di una galleria per la raccolta di buone pratiche da inserire sul sito web della scuola, suscettibile di arricchimento sotto vari aspetti. Per informare sulle attività della scuola e garantire una comunicazione



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

efficace basata su condivisione, collaborazione, interazione e confronto, il nostro istituto utilizza anche i profili social:

- La pagina Facebook dell'istituto.
- La pagina Instagram Lenoci.
- Il canale Youtube del Lenoci.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

I.T.E. "LENOCI" - BATD13000T

"LENOCI" SERALE - BATD130507

Criteri di valutazione comuni

La progettazione per competenze prevede:

1. La valutazione delle conoscenze/abilità;
2. La valutazione delle competenze.

La prima si esercita in occasione di verifiche in classe attraverso griglie condivise.

Ogni insegnante orienta la propria progettazione didattica partendo dagli obiettivi specifici previsti dalle Linee guida ministeriali (D.M. 16-gennaio-2012) e la articola in UDA.

In relazione agli obiettivi prevede:

Verifiche formative: per controllare l'efficacia del progetto didattico ed eventualmente intervenire per adattarlo adottando soluzioni metodologiche alternative;

Verifiche sommative: per valutare il livello di acquisizione delle conoscenze/abilità raggiunto dagli studenti.

La seconda si realizza in occasione della esecuzione di compiti autentici, attraverso rubriche di valutazione del prodotto, del processo e di autovalutazione. Le rubriche consentono una osservazione sistematica e diacronica in vista della certificazione di fine obbligo, secondo il modello previsto dal D.M. n.9/2010.

Si allega Rubrica di valutazione degli apprendimenti:

Allegato:



RUBRICA-VALUTAZIONE-TRIMESTRE-PENTAMESTRE.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa in decimi, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte anche all'attribuzione del credito scolastico.

Criteri di valutazione del comportamento

Si rimanda alla griglia di osservazione dei comportamenti.

Negli scrutini finali il comportamento rientra come criterio per la definizione della carriera dell'alunno, il voto inferiore alla sufficienza non consente l'accesso alla classe successiva.

Si allega Griglia con criteri di valutazione dei comportamenti.

Allegato:

Griglia-Osservazione-Comportamenti.pdf



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per la valutazione di fine anno il collegio dei docenti ha individuato i seguenti criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

- raggiungimento almeno degli obiettivi minimi in termini di conoscenze, abilità e competenze;
- metodo di studio;
- partecipazione;
- impegno;
- frequenza.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Restano immutati i requisiti di ammissione all'esame dei candidati interni previsti dall'art. 13, comma 2, lettere a) e d) del d.lgs. n.62/2017 :

- l'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;
- il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

Sarà prevista, inoltre, per gli studenti del quinto anno una prova INVALSI per le discipline di italiano, matematica e lingua inglese, che costituirà requisito necessario per l'ammissione all'Esame di Stato.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Il sistema di valutazione dei crediti formativi è previsto dal nuovo Esame di Stato con l'assegnazione di un punteggio in sede di scrutinio finale. Questo sistema prevede che la valutazione debba tenere conto dell'intero curriculum dello studente. Entrano nell'attribuzione del credito (credito scolastico) l'assiduità nella frequenza, la partecipazione ad attività di approfondimento, l'impegno e il metodo di studio acquisito. Vengono inoltre valutate le attività che uno studente ha svolto presso altre agenzie



formative, al di fuori dell'orario delle lezioni, che siano però coerenti col progetto didattico della scuola (credito formativo). I criteri di assegnazione di tali crediti sono stabiliti dal Collegio Docenti. L'art. 15 del d.lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa.

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

Il credito viene attribuito sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Validazione Anno Scolastico: Criteri per le deroghe

La normativa sulla valutazione (Regolamento n. 122 del 2009) impegna i Consigli di classe a procedere agli scrutini finali, solo per quegli alunni il cui numero delle ore di assenza non supera un quarto del monte ore di tutte le discipline. Tuttavia, lo stesso Regolamento prevede "deroghe motivate e straordinarie" (art. 14, comma 7). Tali deroghe possono essere stabilite dalle istituzioni scolastiche. La sede deputata è il Collegio Docenti. Tale deroga è prevista per "assenze documentate e continuative a condizione, comunque, che non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati" (sempre all'art. 14).

Allo scopo di rendere chiari a tutti i soggetti coinvolti (docenti, studenti e famiglie) i criteri di deroga al limite del 25% di ore di assenza che verranno utilizzati durante lo scrutinio di fine anno scolastico, il Collegio Docenti ritiene opportuno inserirli nel PTOF. I criteri adottati sono i seguenti.

Deroghe corsi diurni

- Alunni che abbiano realizzato assenze continuative (di più giorni), documentate con certificazioni mediche prodotte alla data del rientro a scuola.
- Alunni con assenze relative a documentate pratiche sportive agonistiche.
- Alunni che praticano attività sportive di "Alto livello" (Circolare Ministeriale del 04/10/2019 - Progetto didattico sperimentale studente atleta di alto livello di cui all'art. 3 del D.m. n. 279/2018).
- Alunni con specifiche situazioni socio - educative, riferite a "bisogni educativi speciali" certificati (diversamente abili, DSA, svantaggio socio - culturale certificato dai Servizi Sociali - art. 10 del D.M. 122/2009).
- Alunni che, avendo particolari condizioni sociali o sanitarie, possano richiedere di fruire di deroghe, per determinati periodi di assenze. Tale richiesta avviene attraverso una circostanziata e



documentata istanza, che la famiglia rivolge, in maniera riservata, al Dirigente scolastico: questi presenterà tale istanza al Consiglio, che avrà facoltà di accoglierla.

- Alunni impediti alla frequenza di cui all'art. 11 del D.M. 122/2009.
- Tutte le assenze considerate ammissibili dal Consiglio di Classe, vengono scorporate dal totale.
- Tali criteri potranno essere accolti dal Consiglio di Classe, a condizione che non sia pregiudicata la possibilità di procedere a valutazione, avendo l'alunno comunque effettuato le necessarie verifiche scritte e orali.

Deroghe corso serale

- Studenti con assenze continuative (di più giorni), documentate con certificazioni mediche prodotte alla data del rientro a scuola; tali assenze vengono scorporate dal totale.
- Studenti con assenze relative a documentate esigenze lavorative.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

"Ognuno è un genio. Ma se si giudica un pesce dalla sua abilità di arrampicarsi sugli alberi, lui passerà tutta la sua vita a credersi stupido". (Einstein)

Il LENOCI oggi, acquisendo sempre più maggior competenza e consapevolezza sul fronte Inclusione, è pronto ad accogliere nuovi studenti provenienti dalle scuole secondarie di primo grado, tutti nessuno escluso. Forti di un progetto ben strutturato che, mettendo sempre al centro la persona/studente ed il suo processo di crescita, vuole provare a soddisfare a pieno i bisogni formativi di ognuno. Una didattica laboratoriale affiancata da tutor e/o esperti dove le abilità di ogni studente sono supportate da chi fa speciale la pedagogia. Un nuovo modo di pensare e di fare il futuro è ora al LENOCI. L'esperienza della scuola della pandemia, una "tragica" occasione per poter/dover affrontare nuovi e rinnovati scenari dell'immediato futuro. Aule aperte, applicazioni multidisciplinari, sport, musica, teatro, impresa, scienze, robotica ... uno spaccato di società che vuole diventare mondo! Importanti sono, per il nostro Istituto, sia gli ambienti di apprendimento intesi anche come aula-laboratorio, sia le prassi per ottimizzare al massimo la didattica inclusiva, al fine di migliorare il successo scolastico di tutti gli studenti.

L'OFFERTA FORMATIVA

I Docenti di sostegno, professionisti dell'inclusione, interagiscono come reale supporto per l'intera classe. La didattica inclusiva dell'Istituto si basa, pertanto, sul riconoscimento della persona in sé, del suo essere unico, dei suoi ritmi di crescita, delle sue specifiche intelligenze, dei suoi ambienti di provenienza, delle sue aspettative personali e familiari, che sono il primo passo verso l'attuazione di didattiche inclusive.



La didattica inclusiva è vista non come attività individuale, ma come insieme di una varietà di metodologie e strategie tali da promuovere le potenzialità e il successo formativo di ogni alunno, l'attenzione agli stili di apprendimento, la calibrazione degli interventi sulla base dei livelli raggiunti, con l'obiettivo di promuovere un apprendimento significativo e di sollecitare i talenti, le propensioni, le attitudini, le potenzialità di ciascuno studente senza stigmatizzare alcuno, in quanto non si impara in solitudine.

Oltre l'inserimento degli alunni DVA nelle classi, educando tutti alla diversità, all'accettazione ed alla ricchezza umana, che solo gli alunni "speciali" sono in grado di trasmetterci, sono previste attività laboratoriali specifiche, come attività ludico-didattiche, psicomotricità, progetti di musicoterapia e pet-therapy, pittura, arti espressive, sport integrato, progetti di autonomia concreta e operativa (fare piccole compere, ricerca di prodotti nel centro commerciale ecc.) fino al videomaking story.

L'intero tema dell'inclusione, quindi, nelle sue molteplici dimensioni, è fortemente presente nella sensibilità del LENOCI e nella sua progettualità. Fin dall'atto della formazione delle classi si procede con forte attenzione ai profili individuali dei ragazzi, in modo da inserire ciascuno in gruppi equi - eterogenei, evitando la concentrazione di situazioni di svantaggio, che non aiutano alla cura delle persone in difficoltà.

In questo quadro, svolge un ruolo importante il GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione), per definire iniziative educative, di integrazione e di inclusione che riguardano tutti gli studenti riconosciuti come BES. Infatti si occuperà di:

- rilevazione e monitoraggio dei BES presenti nella scuola;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;
- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola.

Gli insegnanti forniscono molteplici mezzi di trasmissione dell'informazione; molteplici mezzi di azione ed espressione, nonché diversi mezzi di coinvolgimento nel rispetto della diversità di attenzione ed interesse e dei tempi di lavoro. Questo determina dei benefici sia per gli Insegnanti che per gli studenti. I primi sono in grado di sperimentare varie metodologie didattiche dal momento che la scuola adotta un approccio trasparente di condivisione dei metodi di lavoro e traggono vantaggio dal lavorare insieme con un obiettivo comune che riguarda tutta la scuola. Gli studenti da tale approccio metodologico didattico e dalla creazione di un ambiente di apprendimento in aula,



che non necessariamente è il laboratorio, risultano più motivati e partecipi, in quanto si “muovono” meglio in spazi a loro più familiari poiché flessibili, così come sono soliti fare nella vita di ogni giorno con le tecnologie. Tale didattica inclusiva rispetta, quindi, le necessità e le esigenze di tutti ed è un modo di insegnare equo e responsabile che riguarda tutti, docenti e alunni.

Il PAI (Piano Annuale per l'Inclusione) è il documento di analisi con cui ogni istituto scolastico valuta e definisce i bisogni educativi e/o formativi dei suoi studenti, organizza e predispone gli interventi necessari su tale fronte e ne monitora gli esiti. Nello specifico il PAI tutela l'efficacia e la continuità dell'azione didattico-educativa anche in caso di variazioni del personale scolastico responsabile dell'inclusione; consente di fare il punto sulle modalità educative e sulle metodologie didattiche impiegate; è prevista presentazione e approvazione del PAI a fine anno scolastico da parte del Collegio dei Docenti e richiamo del PAI approvato a giugno, nella fase di inizio dell'anno scolastico successivo, per consentire a tutti i docenti di massima e partecipata condivisione del percorso compiuto.

Nel pieno rispetto della normativa, l'Istituto è particolarmente attento anche a quegli alunni che presentano DSA per i quali è previsto un Piano Didattico Personalizzato (PDP) (Legge 170/2010) per favorire il successo formativo, partendo dalla diagnosi del disturbo e utilizzando una proposta didattica adeguata, che tenga conto, dell'individuazione dei saperi essenziali per ciascuna disciplina e delle misure dispensative e/o compensative, delle metodologie e degli strumenti didattici adeguati a garantire anche il benessere psico/fisico dell'alunno. Tale PDP condiviso dalle famiglie e aggiornato ogni anno, è rivedibile anche all'interno dello stesso anno qualora si verificano nuove esigenze. Esso assume piena validità per lo svolgimento dell'Esame di Stato al termine del secondo ciclo d'istruzione. Il PDP, inoltre, è finalizzato a facilitare l'apprendimento in un ambiente relazionale scolastico e domestico maggiormente aderente allo stile di apprendimento dello studente.

Per gli alunni adottati, l'Istituto si impegna a favorire il loro diritto allo studio in applicazione delle linee di indirizzo MIUR del 18 dicembre 2014. L'istituzione scolastica, in quanto garante delle opportunità formative offerte dalla scuola e della realizzazione del diritto allo studio di ciascuno, ha il compito di promuovere e sostenere le azioni finalizzate a favorire il pieno inserimento nel contesto scolastico degli alunni adottati; inoltre nomina l'insegnante referente d'istituto, la cui funzione si esplica principalmente nel supporto ai colleghi che hanno alunni adottati nelle loro classi, nella sensibilizzazione del Collegio docenti sulle tematiche dell'adozione, nell'accoglienza dei genitori. Nel caso di difficoltà di apprendimento e a problematiche nella sfera psico-emotiva, dovute



essenzialmente al vissuto traumatico dell'abbandono, il c.d.c appronta un Piano Didattico Personalizzato (PDP) mirato essenzialmente a creare ambienti di apprendimento per sviluppare capacità collaborative, autostima, percezione di autoefficacia e a ridurre eventuali problematiche linguistiche di passaggio da L1 a L2.

Nell'ottica dell'inclusione e dell'educazione interculturale, il nostro Istituto garantisce l'attuazione di pratiche didattiche educative, volte a ridurre le problematiche linguistiche di alunni stranieri non italofofoni, impegnandosi a perseguirne l'accoglienza e l'inserimento, in ottemperanza a quanto previsto dalle Linee Guida del febbraio 2014 e dalla normativa precedente. E' dunque prevista, la compilazione di un Piano di Studi Personalizzato (PSP), nel caso in cui un alunno straniero, in situazione temporanea di svantaggio linguistico, non sia in grado di seguire il percorso didattico comune alla classe. I criteri che il consiglio di classe utilizzerà per stabilire la necessità di un PSP sono i seguenti:

- informazioni raccolte sulla situazione personale e scolastica dell'alunno;
- risultati del test linguistico o prove di materia che accertino le competenze in ingresso;
- livello di scolarizzazione dell'alunno;
- durata della permanenza in Italia/arrivo in Italia;
- lingua di origine.

Una volta deliberato in via eccezionale (vedi nota ministeriale del 22 novembre 2013), *il PSP viene adottato per il tempo ritenuto strettamente necessario ad un adeguato recupero* e, sulla base di esso, verrà espressa una valutazione in sede di scrutinio; esso può essere eventualmente riformulato l'anno successivo sulla base dei progressi linguistici compiuti dall'allievo, ricordando però di privilegiare le strategie educativo-didattiche rispetto alle misure dispensative per la natura transitoria di tali interventi.

Nella valutazione degli alunni stranieri è necessario considerare la situazione di eventuale svantaggio linguistico e rispettare i tempi di apprendimento dell'italiano come L2, prospettando il raggiungimento degli obiettivi in termini che possono non essere a breve termine. Per far sì che al termine del corso di studi l'alunno straniero ottenga un diploma equivalente a quello degli altri studenti, è consigliabile, infatti, limitare il PSP alle situazioni di reale necessità, passando a una programmazione curricolare, non appena possibile. Per facilitare il lavoro dei docenti che dovranno elaborarlo, il docente referente d'Istituto per gli alunni con BES/DSA è a disposizione dei coordinatori di classe, i quali chiederanno ai docenti delle diverse aree disciplinari di definire i nuclei tematici, le misure dispensative e compensative adottabili per lo studente. Il PSP prevede, eventualmente, la



temporanea sostituzione di alcune discipline che presuppongono una specifica competenza linguistica, con attività di alfabetizzazione e/o consolidamento linguistico.

Nella valutazione degli alunni stranieri è necessario considerare la situazione di eventuale svantaggio linguistico e rispettare i tempi di apprendimento dell'italiano come L2, prospettando il raggiungimento degli obiettivi in termini che possono non essere a breve termine. Per far sì che al termine del corso di studi l'alunno straniero ottenga un diploma equivalente a quello degli altri studenti, è consigliabile, infatti, limitare il PSP alle situazioni di reale necessità, passando a una programmazione curricolare, non appena possibile. Per facilitare il lavoro dei docenti che dovranno elaborarlo, il docente referente d'Istituto per gli alunni con BES/DSA è a disposizione dei coordinatori di classe, i quali chiederanno ai docenti delle diverse aree disciplinari di definire i nuclei tematici, le misure dispensative e compensative adottabili per lo studente. Il PSP prevede, eventualmente, la temporanea sostituzione di alcune discipline che presuppongono una specifica competenza linguistica, con attività di alfabetizzazione e/o consolidamento linguistico.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

Nella definizione del P.E.I., i soggetti coinvolti (comma 2 L.104/92), propongono, ciascuno in base alla propria esperienza pedagogica, medico-scientifica e di contatto e sulla base dei dati derivanti dalla Diagnosi Funzionale (D.F.) e dal Profilo Dinamico Funzionale (P.D.F.), gli interventi finalizzati alla piena realizzazione del diritto all'educazione, all'istruzione e dunque all' inclusione scolastica dell'alunno DVA che Inizia a strutturare con la scuola il proprio progetto di vita. Detti interventi propositivi vengono, successivamente, integrati tra di loro, in modo da giungere alla redazione conclusiva di un piano educativo che sia correlato alle disabilità dell'alunno stesso, alle sue conseguenti difficoltà e alle potenzialità dell'alunno stesso.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il P.E.I. è redatto, ai sensi del comma 5 dell' art. 12 della legge n. 104 del 1992 e successive, congiuntamente dagli operatori sanitari individuati dalla ASL, dal Consiglio di Classe e dall'insegnante di sostegno della scuola e, ove presente, con la partecipazione dell'insegnante operatore psico-pedagogico, in collaborazione con i genitori o gli esercenti la potestà parentale dell'alunno. Per realizzare una didattica pienamente inclusiva, il P.E.I viene redatto adottando il modello bio psico sociale di funzionamento ICF, superando la visione clinico-patologica e di medicalizzazione delle condizioni di difficoltà.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

In continuità con quanto già realizzato negli anni passati, si manterrà l'accordo con le famiglie per individuare modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. La componente genitoriale sarà coinvolta per raccogliere informazioni in merito all'utilizzo di strategie metodologico-didattiche conformi ai bisogni dell'alunno. Si cercherà di incrementare la partecipazione dei genitori degli alunni con BES oltre agli incontri specifici (redazione PEI e PDP), ad eventuali eventi inclusivi che la scuola cercherà di realizzare.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
--------------------------------------	---



Assistente Educativo Culturale (AEC) Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale e volontariato Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento



Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione inclusiva è caratterizzata dalla raccolta di numerosi elementi significativi sugli esiti di apprendimento in merito sia alle conoscenze e abilità che alle competenze e tiene conto in una prospettiva inclusiva prevalentemente formativa, che partendo dalla didattica dell'osservazione è finalizzata al miglioramento dei processi di apprendimento. Gli strumenti di valutazione sono rappresentati sia da griglie in merito alle conoscenze ed abilità per le prove classiche, sia da rubriche di osservazione/valutazione dei processi di apprendimento individuali o di gruppo, della qualità dei prodotti realizzati per quanto concerne le prove autentiche che permettano la valutazione delle competenze disciplinari e di cittadinanza maturate. Per tutti gli alunni DVA, la valutazione è riferita al PEI, fondamentale documento/risorsa redatto e sottoscritto in collaborazione con le famiglie, esprime un reale e verosimile approccio al progetto di vita per lo studente in un'ottica assolutamente educativa e promozionale di una crescita possibilmente autonoma, responsabile e di autoefficacia. Per la valutazione degli alunni stranieri è necessario considerare la situazione iniziale dello svantaggio linguistico e rispettare i tempi di apprendimento dell'italiano come L2, prospettando il raggiungimento degli obiettivi anche attraverso l'attuazione attività di alfabetizzazione e/o consolidamento linguistico.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Le figure strumentali d'Istituto, dei referenti d'istituto per i BES/ DSA, del GLHO e degli alunni adottati, inoltre, favoriscono insieme a tutti i Docenti l'accoglienza nella scuola attraverso momenti informativi durante l'open day e all'inizio dell'anno scolastico con incontri di conoscenza con le famiglie dei nuovi iscritti. In seguito, valutate, le diverse abilità e i bisogni educativi speciali degli alunni neo iscritti, la Commissione Formazione Classi provvederà al loro inserimento nella classe più adatta. Sono rafforzati, pertanto, i rapporti con le scuole secondarie di primo grado nella fase delicata del passaggio alla scuola superiore, monitorando successi e criticità nei primi mesi di scuola di modo che i diversi ordini di scuola possano attivarsi per garantire un processo evolutivo unitario, con uno sviluppo coerente, in cui gli obiettivi siano intesi in senso trasversale e siano visti in evoluzione. Per quanto riguarda l'orientamento in uscita, sono promosse ed organizzate le stesse attività previste per tutti gli studenti dell'Istituto, valorizzando le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.



Approfondimento

Tra i punti di forza di una sempre aggiornata attenzione alla tematica inclusiva, vi sono: una rinnovata architettura degli spazi scolastici (l'apertura di nuovi laboratori creativo-manipolativi, musicali, luoghi di accoglienza all'ingresso, predisposizione di un'aula giardino all'esterno, un "campo degli scacchi"); i protocolli di collaborazione con soggetti esterni (Comitato Italiano Paralimpico, associazioni di difesa ambientale) o istituzionali (Municipio, Provincia); strategie metodologiche e didattiche condivise nelle classi inclusive.

- Utilizzo di schemi, mappe per orientare l'alunno nella individuazione delle informazioni essenziali.
- Privilegiare l'apprendimento dell'esperienza e la didattica laboratoriale attraverso il lavoro di gruppo.
- Promuovere processi metacognitivi per sollecitare nell'alunno l'autocontrollo e l'autovalutazione dei propri processi di apprendimento.
- Incentivare l'uso degli strumenti tecnologici.
- Creare empatia, gestire la comunicazione e le relazioni all'interno della comunità professionale e con i genitori degli alunni.
- Capacità di gestire la classe e i gruppi di apprendimento, di allestire ambienti di apprendimento stimolanti e di rivedere pratiche e scelte didattiche finalizzate al successo scolastico di tutti i componenti il gruppo classe.

Per quanto riguarda le strategie metodologiche e didattiche condivise nelle classi inclusive e la valutazione inclusiva si rimanda al file allegato nella sezione "CURRICOLO SCUOLA" - CURRICOLO D'ISTITUTO.

Si allegano in un unico file, il Regolamento GLI dell'Istituto approvato dal Consiglio di Istituto ed il format del Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) Ministeriale secondo il modello ICF.

Allegato:

REGOLAMENTO-GLI-ISTITUTO-SchedaAlunno.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

L'uso del digitale nella didattica, permette ai Docenti di amplificare l'interazione tra insegnante e studenti, attraverso due tipologie di attività integrate digitali, che concorrono al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento in termini di conoscenze e abilità e allo sviluppo delle competenze.

Esse si dividono in: attività sincrone e attività asincrone. Attività sincrone, con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti, come per esempio:

La lezione segmentata con l'utilizzo di video lezioni e materiale digitale in diretta;
Lo svolgimento di compiti, quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte del docente.

Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi esempi di attività asincrone:

1. L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante.
2. La visione di video/audio lezioni registrate, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante.
3. Le esercitazioni, i colloqui, la risoluzione di problemi, la produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale.

OBIETTIVI

Realizzare ambienti di apprendimento utilizzabili sempre nuovi al fine di stimolare la motivazione di tutti gli studenti. Mettere in atto pratiche didattiche inclusive "erga omnes", come suggerito dalla recente normativa (es.: Goal 4 dell'Agenda 2030), mediante strumenti e piattaforme digitali funzionali e dedicate che possano integrare forme di didattica speciale, incentivando l'apprendimento da parte di studenti certificati con L.104 oppure con DSA o con BES, nel rispetto dei relativi PEI e PDP.

- Mettere in campo attività didattiche tese a implementare competenze di cittadinanza di natura trasversale: imparare a imparare, collaborare e partecipare, interpretare le informazioni, agire in modo autonomo e responsabile, secondo il dettato dell'Allegato 2 del D.M. 139/2007.



- Privilegiare forme di valutazione integrata, fondata sulla valutazione sommativa degli apprendimenti, ma, soprattutto, sulla valutazione formativa tesa ad osservare e valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la responsabilità nel processo di costruzione dei saperi disciplinari, con griglie / rubriche dedicate, come indicato dalle Linee guida della D.D.I.
- Osservare e valutare le conoscenze e le abilità che emergono nelle attività di didattica digitale integrata, valorizzando le positività e suggerendo miglioramenti tesi a superare le criticità.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Alcune metodologie didattiche risultano più efficaci nella Didattica Digitale Integrata, in quanto si basano sulla costruzione attiva del sapere da parte degli alunni attraverso il confronto, la condivisione e la rielaborazione.

Tenendo conto dei diversi percorsi didattici e della diversa età degli allievi, ovvero procedendo ad una attenta opera di contestualizzazione e di relativizzazione rispetto ai docenti e alle necessità didattiche, le metodologie più diffuse e condivise sono, nella loro maggioranza, a carattere laboratoriale con l'utilizzo degli strumenti digitali in quanto più funzionali e coerenti anche rispetto alla progettazione per competenze.

Si elencano alcune tra quelle condivise dai Docenti:

- L'approccio frontale.
- L'approccio frontale dialogato.
- Il cooperative learning.
- La flipped classroom.
- Il Jigsaw.
- Il webquest.
- L'approccio per problemi (P.B.L.).
- Il debate



Aspetti generali

Organizzazione

Nel triennio 2022-2025 la scuola continuerà a favorire la creazione di un middle management per condividere incarichi e responsabilità.

Saranno attivati appositi partenariati e convenzioni sia all'interno dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento - PCTO , sia per la realizzazione di percorsi curricolari.

La Scuola ha adottato come periodo didattico il trimestre e il pentamestre, distribuendo il monte settimanale su 5 giorni, adottando la settimana corta.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre e Pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Supportano il Dirigente Scolastico in ambito organizzativo e didattico.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Coordinatore attività ASL, Responsabile Area Tecnologica.	2
Funzione strumentale	Area Progettazione, Gestione e Coordinamento PTOF; Area Inclusione; Area Orientamento in ingresso, in itinere e in uscita; Area Didattica Digitale Integrata e Innovazione Educativa.	4
Capodipartimento	Favorisce e sostiene il confronto tra i docenti per il miglioramento della didattica d'istituto.	10
Responsabile di laboratorio	Indica, all'inizio dell'anno scolastico, il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio; formula, sentite le richieste dei colleghi, un orario di utilizzo del laboratorio; controlla periodicamente il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, segnalando guasti e anomalie al Dirigente Scolastico; aggiorna il regolamento interno del laboratorio (con particolare riferimento alle norme di sicurezza e di manutenzione); verifica e monitora l'utilizzo di laboratori da parte dei docenti, degli alunni e delle classi; verifica e controlla, alla fine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento delle	4



	attrezzature presenti nel laboratorio.	
Animatore digitale	Diffonde l'innovazione a scuola, a partire dai contenuti del PNSD; supporta e sviluppa progettualità sui temi del PNSD, sia attraverso l'organizzazione diretta di laboratori formativi, sia favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica ad altre attività formative; individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da estendere nelle scuole, diffonde buone pratiche, attività di assistenza tecnica, progettazioni funzionali al raggiungimento degli obiettivi indicati nel PTOF che introducono e realizzano l'implementazione delle tecnologie e soluzioni digitali nella didattica quotidiana.	1
Team digitale	Il TEAM ha il compito di pianificare, supportare e accompagnare adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola, la formazione in servizio dei docenti, l'organizzazione e l'assicurazione della buona riuscita della Didattica Digitale.	4
Coordinatore attività ASL	Realizza progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterne alla scuola; promuove le competenze degli studenti ed è raccordo tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e il territorio; coordina e monitora tutte le attività di PCTO dell'Istituto; unitamente ai docenti tutor interni delle singole classi svolge il ruolo di assistenza e guida degli studenti nei singoli percorsi.	1
Referenti d'istituto per l'Educazione Civica e l'Educazione allo sviluppo sostenibile	Promuovono proposte congiunte per sostenere la progettazione curricolare delle tematiche connesse allo sviluppo sostenibile, in coerenza con il PTOF, il RAV e il PdM d'istituto;	2



	<p>concordano, elaborano e diffondono materiali e percorsi di innovazione curricolare e interdisciplinare sul tema dello sviluppo sostenibile; coordinano le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica; definiscono e promuovono iniziative di informazione e formazione sul tema dello sviluppo sostenibile e su tutti gli aspetti riconducibili ai 17 obiettivi dell'Agenda 2030.</p>	
Responsabile della Sicurezza	<p>Individua e valuta i fattori di rischio; individua ed elabora idonee misure di sicurezza e prevenzione a tutela degli utenti; cura l'organizzazione delle prove di evacuazione; propone programmi di informazione e di formazione per i lavoratori.</p>	1
Responsabile dei Lavoratori	<p>Partecipa attivamente all'attività del servizio prevenzione e protezione, riportando le problematiche riferite dai lavoratori; coordina i rapporti fra il datore di lavoro e i lavoratori; accoglie istanze e segnalazioni dei lavoratori in materia di prevenzione e protezione.</p>	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	<p>Insegnamento Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Coordinamento 	9



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento corso serale

Insegnamento
Impiegato in attività di:

A020 - FISICA

- Insegnamento
- Progettazione

1

A021 - GEOGRAFIA

Insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2

Insegnamento e Potenziamento
Impiegato in attività di:

A027 - MATEMATICA E
FISICA

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

1

A037 - SCIENZE E
TECNOLOGIE DELLE
COSTRUZIONI
TECNOLOGIE E TECNICHE
DI RAPPRESENTAZIONE
GRAFICA

Insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A041 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
INFORMATICHE

Insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

5



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Coordinamento
- Insegnamento corso serale

A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	Insegnamento e potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Coordinamento• Insegnamento corso serale	9
---------------------------------------	---	---

A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Insegnamento e potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Coordinamento• Insegnamento corso serale	10
--	--	----

A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	Insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione• Coordinamento• Insegnamento corso serale	7
--	--	---

A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II	Insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	3
--	--	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

GRADO

- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2

A054 - STORIA DELL'ARTE

Insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Coordinamento

1

AA24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(FRANCESE)

Insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento
- Insegnamento corso serale

2

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

Insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento
- Insegnamento corso serale

5

AC24 - LINGUE E

Insegnamento

2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(SPAGNOLO)

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

AD24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(TEDESCO)

Insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

B003 - LABORATORI DI
FISICA

Insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

B016 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
INFORMATICHE

Insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

2

B017 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
MECCANICHE

Insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

BA02 - CONVERSAZIONE
IN LINGUA STRANIERA
(FRANCESE)

Insegnamento e Potenziamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Scuola secondaria di

secondo grado - Classe di

concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Conversazione in lingua francese, corsi per il conseguimento delle certificazioni DELF B1 e B2



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

Ufficio protocollo

Provvede alla tenuta e gestione del protocollo informatizzato; stampa il registro protocollo; registra, archivia e smista tutti i documenti in arrivo che possono pervenire per posta ordinaria, per e-mail oppure consegnata di persona; raccoglie gli atti da sottoporre alla firma; provvede all'affissione e tenuta all'albo di documenti e delle circolari; invia la posta ordinaria o telematica; scarica la posta elettronica – mail box istituzionale - sito MIUR ecc. – PEC istituzionale; collabora e supporta la presidenza.

Ufficio per la didattica

Si occupa degli adempimenti relativi a: anagrafe alunni, iscrizione studenti, rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni; rilascio certificati e attestazioni varie, rilascio diplomi di qualifica o di maturità, adempimenti previsti in caso di infortuni alunni.

Servizi amministrativi, segreteria personale, ufficio acquisti, assistente tecnico

Provvede alla gestione del personale docenti e ATA, alla gestione delle supplenze dei docenti e ATA, alle prese servizio, alle richieste e invio notizie e fascicoli con riepilogo dettagliato della documentazione, alla gestione cartacea dei fascicoli personali e alla sistemazione del relativo archivio, domande ricongiunzioni,



gestione graduatorie interne, domande mobilità, gestione neo immessi in ruolo (comitato di valutazione, iscrizioni indire corso di formazione e relazione finale), domande esami di stato, decreti ferie – contratti ore eccedenti. Stato giuridico personale docente e ATA. Ufficio Acquisti: acquisti (richiesta preventivi, comparazione preventivi, ordinazione, verifica della rispondenza fra materiale ordinato e consegnato), consegna del materiale, controllo scorte segreteria. Gestione magazzino: carico e scarico beni di facile consumo; Fotocopiatrici (Contatti per manutenzione e acquisti) - Gestione contratti annuali - Gare: Collaborazione con DSGA per stesura e richiesta documenti, inventario. Assistente Tecnico: cura l'inventario dei beni e dei materiali presenti nel laboratorio e provvede all'aggiornamento dello stesso; aggiorna o reinstalla il software necessario a svolgere l'attività didattica; cura l'efficienza della rete locale; supporta il docente e gli alunni durante l'ora di laboratorio; predispone in tempo utile nei laboratori e in auditorium le apparecchiature opportune per lo svolgimento delle attività, dei seminari e dei convegni; svolge interventi di manutenzione per il funzionamento delle apparecchiature tecnologiche.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.itelenoci.edu.it/joomla/index.php>

Pagelle on line <https://www.itelenoci.edu.it/joomla/index.php>

Monitoraggio assenze con messagistica <https://www.itelenoci.edu.it/joomla/index.php>

News letter <https://www.itelenoci.edu.it/joomla/index.php/notizie/notizie-per-il-personale/circolari-e-comunicazioni>

Modulistica da sito scolastico

<https://www.itelenoci.edu.it/joomla/index.php/servizi/modulistica/modulistica-da-stampare>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE di AMBITO TERRITORIALE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Raccoglie tutte le scuole dell'ambito territoriale Bari 1. Inoltre è nostro particolare interesse contribuire ad un programma di formazione di Rete per docenti e ATA che completi la proposta formativa d'Istituto.

Denominazione della rete: RETE DI SCOPO TRA LE SCUOLE DEL POLIVALENTE



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

È nostra intenzione rilanciare questa Rete che può diventare il volano per una programmazione finalizzata alla valorizzazione degli spazi e delle strutture del Polivalente.

Denominazione della rete: RETE "CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: RETE "EDUCAZIONE DEGLI ADULTI"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'istituto è tra le scuole facenti parte C.P.I.A. (CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE AGLI ADULTI)

Denominazione della rete: PROTOCOLLI D'INTESA,



COLLABORAZIONI, ACCORDI E CONVENZIONI CON ASSOCIAZIONI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazioni

Approfondimento:

IL LENOCI, LE ISTITUZIONI E LE ASSOCIAZIONI

Il Lenoci, a partire dallo scorso anno scolastico, ha messo in atto intese e collaborazioni con centri socio-educativi fortemente radicati nei territori da cui proviene in gran numero la nostra utenza.

Intendiamo rendere tali collaborazioni una parte importante della nostra offerta formativa ed educativa, perché non vogliamo mai dimenticare che le ragazze e i ragazzi che frequentano il Lenoci,



prima che studenti, sono persone e riteniamo indispensabile dare loro un supporto che vada oltre la normale attività scolastica tutte le volte che ne abbiano necessità.

Le collaborazioni attivate sono le seguenti:

- Fondazione "Giovanni Paolo II" con i suoi centri sociali di Japigia e del San Paolo.
- Associazioni no profit "Penelope" e "Gens nova", con le quali saranno attivate iniziative sui temi del bullismo e cyber bullismo, sulla scomparsa di minori, sui pericoli del web.
- Associazione "Antopaninabella Odv" (supporto e prevenzione disagio adolescenti).
- Associazione "Zero Barriere" e Associazione "Le Zanzare" (favorire l'inclusione).
- Collaborazione costante con il Municipio 1, delegazione di Japigia.
- Coldiretti.
- Legambiente.
- AVIS.
- Associazioni "Il treno della memoria" e IPSAIC (Istituto Per la Storia Antifascista dell'Italia Contemporanea).

IL LENOCI E IL MONDO DEL LAVORO

Per preparare efficacemente i nostri studenti, dobbiamo operare a stretto contatto con il mondo del lavoro e delle professioni. Da anni il Lenoci ha in atto solide relazioni con autorevoli organi rappresentativi e con un vasto arcipelago di realtà produttive e commerciali.

Tali rapporti sono stati preziosi in passato per realizzare iniziative quali stage e progetti di PCTO e per adeguare le competenze ed i contenuti professionalizzanti delle discipline scolastiche.

In futuro intendiamo rafforzarli ulteriormente, in considerazione del fatto che, con la legge 107/2015, i PCTO sono diventati un elemento fondamentale negli ultimi tre anni di scuola superiore.

Le relazioni più significative attivate finora sono le seguenti:

- Camera di Commercio di Bari.
- Camera Penale di Bari.
- Ordini dei commercialisti, dei laureati in economia e commercio.
- Associazione Italiana Giovani Avvocati.
- Associazione Italiana Direzione del Personale.
- Italia Lavoro nell'ambito del progetto FlxO YEI promosso dal Ministero del Lavoro.
- I legami con importanti realtà del mondo cooperativo (Confcooperative, Legacoop) favoriscono



una notevole apertura alla progettualità del Lenoci, con particolare riferimento alle competenze nel campo dell'auto-imprenditorialità giovanile.

- Numerosissime collaborazioni con realtà del mondo del lavoro nel settore turistico (agenzie di viaggio) ed economico (studi di commercialisti).

IL LENOCI E IL MONDO DELLO SPORT

L'orientamento sportivo del Lenoci, introdotto nell'anno scolastico 2009/2010, è ormai una realtà consolidata che riguarda molte delle nostre classi. Ogni anno gli studenti che hanno scelto questa opzione frequentano Moduli Sportivi organizzati in collaborazione con diverse Federazioni ed Associazioni Sportive, con le quali il Lenoci ha stretto solidi e duraturi legami.

Soggetti del mondo dello sport con cui il Lenoci ha collaborato in passato o collabora attualmente:

- CONI Puglia
- Scuola Regionale dello Sport
- Federazioni sportive tra cui: Orienteering, Pallavolo, Pallacanestro, Badminton, Vela, Football americano, Karate, Tennistavolo, Hockey, Judo, BJJ, Canoa, Canottaggio e Sup.
- Creazione del "Centro Sportivo Scolastico" del Lenoci
- Comitato Italiano Paraolimpico (sport e disabilità)

Da tutti questi organismi vengono raccolti pareri; con essi si realizzano confronti assai rilevanti per l'assetto complessivo della proposta formativa scolastica.

Denominazione della rete: **CONVENZIONI FEDERAZIONI SPORTIVE 2022-2023**

Azioni realizzate/da realizzare

- Sostenere il progetto



Risorse condivise

- Comitati regionali di alcune Federazioni Sportive

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Considerato che la qualità dell'offerta formativa necessita di azioni ed interventi coordinati tra la scuola e i soggetti accreditati alla formazione, si è attivata, con i comitati regionali di alcune Federazioni Sportive e A.S.D., una relazione continua sia per lo svolgimento di attività sportive, sia per definire percorsi formativi specifici finalizzati al conseguimento di titoli professionali spendibili nel mondo dello sport (corsi per tecnici e istruttori, arbitri, ufficiali di campo, segnapunti, cronometristi) attraverso convenzioni pluriennali o progetti condivisi. Per quanto riguarda la formazione teorica, le stesse Federazioni favoriscono la partecipazione di studenti e docenti dell'Istituto a corsi di formazione su aspetti gestionali delle imprese sportive, sulle tecniche di comunicazione e di marketing, sulla fiscalità.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE NAZIONALE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



Nell'ambito della promozione di iniziative che favoriscano la costruzione di una coscienza civica accogliente, europea, umana dei giovani che diventeranno cittadini e classe dirigente di domani, e come avvio di un percorso di Cittadinanza e Costituzione propedeutico alla preparazione al colloquio degli Esami di Stato, il nostro istituto aderisce anche nel corrente anno scolastico all'iniziativa promossa dall'associazione nazionale "Treno della Memoria".

Denominazione della rete: RETI DI ISTITUZIONI SCOLASTICHE DELLA REGIONE PUGLIA ACCREDITATE PER ACCOGLIERE I TIROCINANTI FREQUENTANTI I CORSI TFA 2022-2023

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'istituto è stato incluso nell'elenco regionale per l'A.S. 2021/2022 delle Istituzioni Scolastiche



accreditate ad accogliere i tirocinanti dei percorsi di laurea magistrale Scienze della Formazione, di TFA e dei corsi destinati al conseguimento della specializzazione sul sostegno, ai sensi del D.M. 249/2010 e del D.M. n. 93/2012, pubblicato il 29 ottobre 2021.

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON L' ASSOCIAZIONE "TERRA DEL FUOCO - MEDITERRANEA"

- | | |
|---------------------------------|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative |
|---------------------------------|--|

- | | |
|-------------------|---|
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali |
|-------------------|---|

- | | |
|--------------------|---|
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) |
|--------------------|---|

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo
--	------------------------

Denominazione della rete: RETE di SCUOLE POLO STE@M

- | | |
|---------------------------------|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche |
|---------------------------------|--|



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto collaborerà con altre Scuole dello stesso ciclo e Università al progetto di Scuole Polo STE@M, finanziato dalla Regione Puglia - BURP n.113 del 20/10/2022 - Progetto Inter-istituzionale per la promozione delle discipline STEM.

L'Istituto si propone di sperimentare percorsi e metodi didattici innovativi per ridurre il divario di genere attraverso il rafforzamento delle competenze STEM degli studenti con l'utilizzo di una didattica laboratoriale.

Il progetto prevede attività che contribuiscano a sviluppare competenze scientifiche, matematiche e tecnologiche, ma anche soft skills, al fine di stimolare il problem solving, incoraggiare il pensiero creativo e innovativo, l'approccio sperimentale e il pensiero laterale, attraverso il gioco e le arti.

E' prevista la realizzazione di laboratori esperienziali (fabbricazione digitale, robotica educativa, competenze digitali, programmazione, sviluppo web, sostenibilità ambientale) che sviluppino anche la componente creativo-artistica.

L'output atteso è il miglioramento delle competenze numeriche e digitali (ISTAT-BES) e del livello di apprendimento in matematica (come da rilevazioni nazionali INVALSI) degli studenti.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: LA GESTIONE DELLA CLASSE **A.S. 2024/25**

1. DESCRIZIONE DEL PERCORSO La gestione della classe affronta un nodo molto problematico, ben lungi da quel che può sembrare ad un primo approccio, cioè il controllo della disciplina. Infatti riguarda essenzialmente la creazione e il mantenimento di un clima di classe positivo, per permettere l'inclusione di tutti gli studenti, e la considerazione delle caratteristiche e dei bisogni di ciascuno, docente incluso. Il raggiungimento di questo obiettivo determina un contesto di apprendimento caratterizzato da rispetto e inclusività, da interesse e partecipazione attiva, da metodologie personalizzate e inclusive, dalla conoscenza delle nuove linee OMS per l'ICF e il PEI. 2. OBIETTIVI GENERALI • Riconoscere gli aspetti problematici e gli ostacoli alla buona gestione della classe. • Identificare gli elementi utili per impostare un'efficace gestione della classe. • Selezionare le potenziali risorse all'interno della classe. • Le metodologie inclusive. • Personalizzazione e individualizzazione. • Pratiche empatiche ed intelligenza emotiva. 3. OBIETTIVI SPECIFICI • Riconoscere gli elementi del setting più importanti per la gestione della classe e manipolarli. • Identificare le regole funzionali alla classe e saperle formulare efficacemente. • Identificare gli aspetti della comunicazione essenziali nel rapporto con gli studenti. • Utilizzare le metodologie più efficaci per la condivisione e il rispetto delle regole di classe. • Conoscere le principali strategie didattiche utili a sviluppare un'efficace gestione della classe. • Selezionare flessibilmente le strategie migliori in base al contesto classe. • Le pratiche empatiche ed emotive. 4. CONTENUTI • Cosa vuol dire "gestire la classe". • Analisi del contesto classe: strumenti di osservazione. • Il setting: le variabili ambientali. • Le regole: come sceglierle ed impostarle. • Comunicazione verbale, non verbale e prossemica. • La comunicazione nella gestione degli episodi critici. • Strategie didattiche idonee: le mappe concettuali, il cooperative learning, la classe capovolta, il debate, etc. 5. MAPPATURA DELLE COMPETENZE • Saper gestire la classe nella quotidiana pratica didattica. • Saper recepire e rispondere in maniera adeguata ai bisogni degli alunni. • Saper gestire in maniera efficace le dinamiche di classe 6. TIPOLOGIE VERIFICHE Project work conclusivo del corsista. 7. MODALITÀ ORGANIZZATIVA DURATA: 25 ore - 12 ore in presenza e 13 ore per ricerche di documentazione, video, preparazione dei materiali richiesti dal corso 8. DOCUMENTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO Questionario di gradimento, fogli firme, materiali prodotti individualmente o in gruppo. Certificazione Piattaforma SOFIA. 9. DESTINATARI



Corso per docenti dell'ITE Lenoci e dell'ambito 1.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti dell'Istituto LENOCI e dell'Ambito 01
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche• Lavori di gruppo
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: IMPARARE AD IMPARARE

A.S.2024/25

1. DESCRIZIONE DEL CORSO Imparare a imparare è l'abilità di apprendere una metodologia di apprendimento e implementazione dei saperi lungo l'arco della vita, una capacità di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni. Imparare ad apprendere è una competenza chiave fondamentale per l'autonomia del cittadino, per la sua capacità di affrontare con senso critico le difficoltà della vita, per la realizzazione e lo sviluppo personali, per l'inclusione sociale, per uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. "La capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera" (Raccomandazione UE del 22/05/2018). Imparare ad apprendere comporta che una persona conosca e comprenda le proprie strategie di apprendimento preferite, i punti di forza e i punti deboli delle proprie abilità e



qualifiche e sia in grado di cercare le opportunità di istruzione e formazione e gli strumenti di orientamento e/o sostegno disponibili. L'acquisizione di questa competenza, per quanto conseguita a diversi livelli di padronanza, poggia sull'esperienza di pratiche laboratoriali, su capacità metacognitive, sull'attitudine all'autovalutazione, sulla capacità di attingere con spirito critico e selettivo alle fonti del sapere, sulla propensione all'autoaggiornamento e alla formazione lungo tutto l'arco della vita.

2. OBIETTIVI GENERALI • Le competenze chiave long life learning rappresentano strumenti importanti per l'inclusione sociale e culturale, per la occupabilità. Il loro apprendimento, e soprattutto quello dell'imparare ad apprendere serve a rendere consapevoli le persone dell'importanza di sostenere lungo tutto l'arco della vita l'impegno alla metacognizione, all'autovalutazione, all'aggiornamento per una vita fruttuosa e per la cittadinanza attiva.

- Compiere, attraverso le ore di formazione on line, una ricerca sulla normativa e sugli elementi essenziali per porre in essere la azioni relative all'acquisizione di tale competenza chiave.

3. OBIETTIVI SPECIFICI • Conoscere la normativa di riferimento. • Conoscere le Raccomandazioni europee di riferimento. • L'importanza della didattica laboratoriale. • La didattica dell'errore. • La metacognizione. • Valutare e certificare le competenze. • L'aggiornamento e la formazione continui. • L'uso delle competenze TIC necessarie per un apprendimento ulteriore. • L'uso critico e consapevole del web.

4. MAPPATURA DELLE COMPETENZE • Le competenze chiave UE del 22/05/2018. • Consapevolezza della necessità dell'Educazione alla Cittadinanza Globale e l'Agenda 2030. • Valutazione delle competenze chiave. • Creazione di compiti autentici/di realtà. • Tecniche di autovalutazione metacognitiva. • Strategie e prassi di didattica laboratoriale. • Utilizzazione delle risorse digitali.

5. CONTENUTI • La Raccomandazione europea del 18/12/2012. • La Raccomandazione europea del 22/05 /2018. • Indicazioni Nazionali e nuovi scenari (febbraio 2018). • Linee guida per le scuole del 2° ciclo. • L'obiettivo 4 dell'Agenda 2030 e l'ECG. • Le pratiche della didattica laboratoriale. • Costruzione di compiti autentici/di realtà • Strategie metacognitive e autovalutative: i propri punti di forza e le proprie criticità. • L'autobiografia cognitiva. • L'uso critico e responsabile del web. • Le competenze digitali e le TIC. • Rapporto tra saperi disciplinari e didattica per competenze. • Ambienti di apprendimento fondati su conoscenze formali, non formali e informali. • Il Pilastro dei saperi e il Pilastro dei comportamenti (RiGenerazione scuola).

6. TIPOLOGIA VERIFICHE Projet work conclusivo del corsista.

7. MODALITÀ ORGANIZZATIVE DURATA: 25 ore - 15 ore in presenza e 10 ore per ricerche di documentazione, video, preparazione dei materiali richiesti dal corso

8. DOCUMENTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO Questionario di gradimento, fogli firme, materiali prodotti individualmente o in gruppo. Certificazione Piattaforma SOFIA.

9. DESTINATARI Corso per docenti dell'ITE Lenoci e dell'ambito 1.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base



Destinatari

Docenti dell'Istituto LENOCI e dell'Ambito 01

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Lavori di gruppo

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: COMPETENZE IN LINGUA INGLESE – B1 ENGLISH FOR US A.S.2023/24

1. DESCRIZIONE DEL CORSO Il corso fornirà l'opportunità di affrontare tutte le aree tematiche e lessicali nonché le strutture grammaticali e le funzioni comunicative previste dal livello B1, attraverso lo sviluppo integrato delle quattro abilità linguistiche. Naturalmente l'approccio comunicativo sarà privilegiato durante tutto il percorso. Le esercitazioni si baseranno sulle tipologie dei papers tipici della certificazione Cambridge. 2. OBIETTIVI GENERALI Migliorare la professionalità dei docenti attraverso l'acquisizione di conoscenze e competenze in Lingua Inglese tali da permettere l'uso della lingua in situazioni reali e in contesti privati e professionali nonché consolidare le basi per affrontare successivamente la Certificazione B2 necessaria per l'insegnamento con metodologia CLIL. 3. OBIETTIVI SPECIFICI - lo sviluppo delle abilità di comprensione e lettura riguardo punti essenziali di un discorso su argomenti familiari inerenti al lavoro, alla scuola, al tempo libero, ecc.; - la capacità di descrivere esperienze, avvenimenti, fornire ragioni e spiegazioni brevi relative a un'opinione o a un progetto; - lo sviluppo delle attività d'interazione per affrontare situazioni linguistiche riscontrabili in paesi stranieri dove la lingua è parlata; - la capacità di produrre testi semplici e coerenti su argomenti che gli siano familiari o siano di proprio interesse; - il potenziamento della capacità di esprimere opinioni, su argomenti familiari e inerenti alla sfera dei propri interessi, in modo semplice e coerente. 4. CONTENUTI PARLATO (Produzione e interazione orale) Descrivere o presentare se



stesso o altre persone, le proprie preferenze, la routine quotidiana, l'ambiente in cui vive o studia, in situazioni note e utilizzando brevi e semplici frasi. Comprendere i punti chiave di una conversazione o role play e interagire in modo semplice con uno o più interlocutori in situazioni note. Conoscenze: Lessico dati personali, nazioni e nazionalità, famiglia, scuola, casa, amicizie, TV, aggettivi per descrivere e dare opinioni, sport e tempo libero, abbigliamento. Descrivere o presentare sé stesso o altre persone, le proprie preferenze, la routine quotidiana, l'ambiente in cui vive o studia, in situazioni note e utilizzando brevi e semplici frasi. Comprendere i punti chiave di una conversazione o role play e interagire in modo semplice con uno o più interlocutori in situazioni note. ASCOLTO (Comprensione orale) Comprendere i punti essenziali di un discorso relativo al proprio vissuto, come la famiglia, la scuola, la casa, il tempo libero, la routine quotidiana a condizione che il parlante si esprima in modo chiaro. Funzioni: capire e dire dati personali, date e orari; fare acquisti; eseguire istruzioni; parlare di abilità; descrivere; dare opinioni; parlare della routine e del tempo libero. SCRITTURA (Produzione scritta) Produrre semplici risposte a questionari e formulare domande su testi. Raccontare brevemente per iscritto di se stesso, i propri gusti, le esperienze quotidiane utilizzando semplici espressioni e lessico generico. Scrivere semplici messaggi e brevi lettere guidate adeguate al destinatario. LETTURA (Comprensione scritta) Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali. Leggere brevi e semplici storie, in edizioni graduate. Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività 5. MAPPATURA DELLE COMPETENZE - Capacità di lettura, ascolto e comprensione della lingua; - Capacità di elaborare testi semplici riguardanti diversi argomenti; - Capacità di scrivere e comprendere un testo anche se tecnico; - Capacità di sostenere una conversazione semplice ma argomentata su diverse tematiche 6. TIPOLOGIE VERIFICHE Esercizi on line. 7. MODALITÀ ORGANIZZATIVA DURATA: 25 ore in presenza. 23 corso e 2 per prova finale. 8. DOCUMENTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO Questionario di gradimento, fogli firme, materiali prodotti individualmente o in gruppo. Certificazione Piattaforma SOFIA. Attestato Cambridge livello B1 con ente accreditato a carico del Docente 9. DESTINATARI Corso per docenti dell'ITE Lenoci e dell'ambito 1.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti dell'Istituto LENOCI e dell'Ambito 01

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione



- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Lavori di gruppo

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: IL DEBATE A.S.2022/23

1. DESCRIZIONE DEL CORSO Utilizzato come metodologia per l'apprendimento attivo, si rivela un grande alleato per l'educazione alla cittadinanza richiamata anche dall'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'Ed. civica in termini di ricerca dell'informazione, partecipazione, ascolto e comunicazione non ostile. Favorisce inoltre la comprensione profonda degli argomenti e lo sviluppo di spirito critico. Consente l'acquisizione di numerose competenze trasversali e soft/life skills. Si rivela essere una metodologia didattica inclusiva: garantisce la piena partecipazione di tutti, attraverso definizione di ruoli diversi, sviluppando le potenzialità degli studenti, in un'atmosfera di gioco e sfida e in un clima che richiama sempre il lavoro di squadra. Permette quindi il raggiungimento di competenze specifiche quali prendere a cuore i problemi del proprio tempo e del proprio territorio, informarsi scegliendo fonti affidabili ed attendibili, distinguere fatti da opinioni, leggere, interpretare ed utilizzare dati e testimoni a sostegno delle proprie tesi, costruire argomentazioni fondate, confutare educatamente le tesi dell'avversario senza attaccarlo, esprimersi utilizzando un lessico accurato e preciso e una sintassi corretta, mantenendo sempre il rispetto dell'interlocutore Oltre a ciò la metodologia del debate favorisce indirettamente la comprensione profonda degli argomenti che affronta, in quanto permette di indagarli con accuratezza e spirito critico in tutte le loro sfaccettature. Consente inoltre l'acquisizione di numerose competenze trasversali e soft skills. Si rivela essere una metodologia didattica inclusiva: garantisce la piena partecipazione di tutti, attraverso definizione di ruoli diversi, sviluppando le potenzialità personali degli studenti, in un'atmosfera di gioco e sfida e in un clima che richiama sempre il lavoro di squadra. Debate (dibattito), quindi, è una metodologia che permette di acquisire competenze trasversali (life skill) e curricolari, smontando alcuni paradigmi tradizionali e favorendo il cooperative learning e la peer education, non solo tra studenti, ma anche tra docenti e tra docenti e studenti. 2.



OBIETTIVI GENERALI • Familiarizzare con la metodologia del Debate, in chiave didattica e inclusiva • Comprendere come lavorare sulle competenze chiave attraverso il Debate • Potenziare l'insegnamento dell'educazione civica con un approccio coinvolgente e motivante. • Favorire l'apprendimento e l'acquisizione di competenze pratiche per l'utilizzo della metodologia del debate in tutti i contesti, principalmente quelli scolastici, per promuovere negli studenti lo sviluppo delle soft skills.

3. OBIETTIVI SPECIFICI Conoscenze: • il debate e la metodologia applicabile ai contesti scolastici Competenze: • essere in grado di approfondire lo sviluppo delle fasi di una gara di debate Abilità: • saper affrontare una gara di debate, • saper organizzare una gara di debate, • saper valutare una gara di debate, • approfondire lo sviluppo delle fasi di una gara di debate; Utilizzare le regole di un format di origine anglosassone, il WSDC, che permette di raggiungere con gli allievi obiettivi relativi alle singole discipline e trasversali: • saper esporre in pubblico le proprie idee, gestendo contesto e tempi, tramite comunicazione verbale e non verbale; • saper costruire un discorso argomentato, anche in relazione alla tipologia B della prima prova dell'Esame di Stato; • saper gestire i conflitti attraverso l'uso regolato della parola, mai con violenza, ed ascoltando l'altro; • superare la timidezza ed incrementare l'autostima; • sapersi documentare da fonti attendibili e saperle citarle puntualmente; • saper lavorare in team; - comprendere che non tutti i conflitti possono avere una soluzione univoca, ma che approfondirne pro e contro ne chiarisce le questioni.

4. MAPPATURA DELLE COMPETENZE Mappatura delle competenze: • Gestire i conflitti attraverso l'uso regolato della parola, mai con violenza, ascoltando l'altro. • Sviluppare il pensiero critico. • Documentarsi da fonti attendibili e saperle citarle puntualmente. • Lavorare in team. • Imparare ad imparare. • Sapere lavorare in classe sulle capacità di public speaking. • Essere in grado di sviluppare team work skills. • Essere in grado di sviluppare competenze di cittadinanza digitale.

5. CONTENUTI • Let's debate, ovvero la Strategia del dialogo • Il debate per l'inclusione • Costruire il discorso • Navigare ed esplorare le fonti per la cittadinanza attiva • L'interlocutore non è un nemico • Valutare il debate • Struttura di una gara di debate • Varie modalità di gara e vari tipi di debate • Il World School Debate (WSD) • La valutazione • Simulazione del Debate in aula

6. TIPOLOGIE VERIFICHE Project work conclusivo del corsista.

7. MODALITÀ ORGANIZZATIVA DURATA: 25 ore: 12 ore lezioni on line e frontali con il Formatore; 13 ore per ricerche di documentazione, studio dei materiali forniti dal formatore; ore di laboratorio per project work finale dei corsisti.

8. DOCUMENTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO Questionario di gradimento, fogli firme, materiali prodotti individualmente o in gruppo. Certificazione Piattaforma SOFIA.

9. DESTINATARI Corso per docenti dell'ITE Lenoci e dell'ambito 1.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base



Destinatari

Docenti dell'Istituto LENOCI e dell'Ambito 01

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Lavori di gruppo

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ERASMUS A.S.2022/23

1. DESCRIZIONE DEL CORSO Il corso individuato nell'ambito del Piano di sviluppo europeo risponde alle esigenze di formazione del corpo Docente, orientata all'apprendimento delle principali strategie e degli strumenti atti a creare, nel proprio Istituto, un contesto internazionale per la creazione di reti con partner europei (progetti Erasmus+ K1 e K2); per il coordinamento di partenariati tra Istituti scolastici europei ed altri soggetti pubblici e privati all'interno dell'area comunitaria; per lo job Shadowing e la mobilità dei docenti. 2. OBIETTIVI GENERALI 1. Far diventare le esperienze di mobilità internazionale sempre più parte integrante dei percorsi di formazione e d'istruzione attraverso l'internazionalizzazione dell'offerta formativa nel PTOF. 2. Sviluppare competenze di progettazione per il programma Erasmus+ K1 e K2 applicate ai contesti scolastici. 3. Rendere i curricoli più internazionali. 4. Permettere agli alunni di imparare a conoscere meglio l'Europa, prepararli a studiare o lavorare all'estero per favorirne l'arricchimento culturale e l'occupabilità attraverso il dialogo tra persone di culture e lingue diverse. 5. Rafforzare le abilità comunicative, decisionali, di problem solving e di negoziazione del conflitto, con l'adozione di metodologie didattiche innovative orientate alla costruzione, valorizzazione e autovalutazione delle competenze disciplinari e relazionali. 6. Promuovere e svolgere azioni di mobilità transnazionale del personale docente e non docente finalizzate alla crescita professionale e allo sviluppo di nuove competenze e di nuove tecnologie, attraverso la partecipazione ad attività di formazione in istituti europei; 3. OBIETTIVI SPECIFICI • AZIONI rivolte agli studenti • Promuovere e realizzare progetti di scambio e di gemellaggio con paesi europei anche in funzione di esperienze di percorsi per le competenze trasversali ed orientamento, adottando le necessarie soluzioni organizzative e valorizzando al ritorno



le esperienze sia individuali sia collettive. • Partecipare a iniziative di E-Twinning; • Creare reti con scuole di altri paesi e attivare partenariati didatticamente utili; • Accogliere e realizzare percorsi per facilitare l'inserimento di alunni stranieri promuovendo il loro successo formativo; • Promuovere l'apprendimento delle lingue straniere anche con certificazione dei livelli di competenza secondo i parametri del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) presso enti accreditati dal MIUR; • Implementare le attività didattiche curricolari; • Adottare modalità didattiche tipiche dell'apprendimento cooperativo, della flipped classroom, del Debate e del problem solving finalizzate all'inclusione e al coinvolgimento, in grado di sviluppare le competenze sociali e le soft skills. • AZIONI rivolte al personale della scuola • In particolare per i docenti, promuovere e svolgere mobilità internazionali per apprendere nuove metodologie didattiche anche attraverso la partecipazione ad azioni d'insegnamento in istituti stranieri; • Promuovere la partecipazione attiva alla community online di docenti Europei e-Twinning; • Promuovere la partecipazione a TCA – Transnazionale Cooperation Activities; • Promuovere nel personale docente e ATA l'apprendimento delle lingue straniere attraverso anche la certificazione dei livelli di competenza secondo i parametri QCER presso enti accreditati; • Valorizzare e potenziare le competenze professionali e linguistiche anche per l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL); 4. MAPPATURA DELLE COMPETENZE Alla fine del corso il docente avrà acquisito competenze per: • Fare domanda per un finanziamento Erasmus. • Creare un progetto personalizzato e adatto alle finalità della propria scuola. • Creare e gestire una rete di partner. • Gestire fondi europei. • Organizzare il proprio lavoro e quello dei partner. • Lavorare sulla diffusione e l'impatto del progetto. 5. CONTENUTI Che cosa è Erasmus; Individuazione delle associazioni per la cooperazione; la stesura del progetto: idea centrale e priorità; pacchetto di lavoro e finanziamento; diffusione e impatto; la valutazione; le priorità e la tua scuola o ente; i risultati attesi; budget design; azioni di diffusione e sostenibilità; il controllo della qualità; esempi pratici; fare rete. 6. TIPOLOGIA VERIFICHE Project work conclusivo del corsista. 7. MODALITÀ ORGANIZZATIVE DURATA: 16 ore - 8 ore in presenza e 8 ore per ricerche di documentazione, video, preparazione del project work finale. 8. DOCUMENTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO Questionario di gradimento, fogli firme, materiali prodotti individualmente o in gruppo. Certificazione Piattaforma SOFIA. 9. DESTINATARI Corso per docenti dell'ITE Lenoci e dell'ambito 1.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti dell'Istituto LENOCI e dell'Ambito 01

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop



- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Lavori di gruppo

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: GLI APPLICATIVI DIGITALI NELLA DIDATTICA A.S.2023/24

1. DESCRIZIONE DEL CORSO Il corso offre la possibilità di comprendere come utilizzare una vasta gamma di applicativi multimediali grazie ai quali poter creare contesti didattici ricchi e originali attraverso l'approccio laboratoriale che preveda la progettazione e la co-creazione in un ambiente educativo che rispetti tutti gli stili di apprendimento e favorisca la motivazione e l'inclusione. La cornice progettuale adottata verterà sull'acquisizione delle competenze digitali e tecnologiche che permetteranno di progettare diversi e avvincenti contenuti multimediali grazie agli applicativi proposti. Utilizzati con le più innovative metodologie e tecniche didattiche (come la flipped classroom, la didattica breve, il cooperative learning, la metacognizione, learning by doing...) tali applicativi aiuteranno ad affrontare le esigenze di una scuola che cambia sempre più rapidamente. Oggi più che mai, le competenze digitali sono un veicolo per lo sviluppo di competenze trasversali e attitudini essenziali (come la curiosità, lo spirito di iniziativa, la perseveranza, l'adattabilità, la leadership e la consapevolezza socio-culturale) e rappresentano un nuovo linguaggio in grado di modificare la società e il mondo dell'economia. La realizzazione di simili elaborati permetterà ai vostri alunni di trasformarsi da consumatori in creatori di realizzazioni digitali che favoriscono lo sviluppo di competenze trasversali spendibili in ambito lavorativo come ad esempio: risolvere problemi, concretizzare idee, acquisire autonomia di giudizio.

2. OBIETTIVI GENERALI Rendere accattivanti le attività didattiche promuovendo la motivazione, l'autostima e il pensiero critico e atteggiamenti positivi degli alunni nei confronti della scuola, attraverso lo sviluppo del problem solving e del problem posing. Pensare, progettare e organizzare attività didattiche innovative. Acquisire competenze digitali e tecnologiche del docente e dello studente; Conoscere criticamente le metodologie didattiche innovative, i dispositivi e gli strumenti.

3. OBIETTIVI SPECIFICI • Utilizzare una



didattica avanzata, collaborativa e inclusiva. • Essere in grado di trasferire nella didattica elementi congrui con la realtà dei nativi digitali e delle nuove generazioni mobile born. • Acquisire competenze orientate alla didattica innovativa digitale, utilizzando un approccio graduale all'uso degli strumenti didattici digitali. • Essere in grado di trasformare l'attività didattica motivante e stimolante, attraverso strumenti innovativi, processi e sperimentazioni. 4. MAPPATURA DELLE COMPETENZE • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; • competenza in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale. 5. CONTENUTI • Definizione e caratteristiche di un social network • Peculiarità dei social network maggiormente popolari (Facebook, Instagram e Twitter) • Web Reputation: come si costruisce e come si gestisce consapevolmente la reputazione digitale • utilizzare i social network per la didattica, riconoscendone potenzialità e criticità • Il cyberbullismo • Caratteristiche di Edmodo, social network per la didattica • I vari hub editoriali per la didattica • Saper individuare l'attendibilità dei siti consultati Gli applicativi digitali nella didattica per: □ Progettare e costruire una mappa concettuale con MindMeister, Coggle □ Creare una videolezione per la propria classe con Loom for Chrome □ Progettare attività per la Gamification e i giochi di simulazione □ La playstation nella didattica □ Progettare e costruire una mappa attraverso un brainstorming con Answer garden □ Utilizzare applicativi come Padlet e Jamboard □ Realizzare quiz e test con Google moduli □ Progettare e costruire un ipertesto/ipermedia □ Realizzare delle rappresentazioni visuali di concetti e di dati espressi attraverso l'utilizzo combinato di testi e di immagini □ Come realizzare delle locandine digitali □ Come creare i tuoi avatar parlanti; Come creare degli storytelling aumentati 6. TIPOLOGIA VERIFICHE Project work conclusivo del corsista. 7. MODALITÀ ORGANIZZATIVE DURATA: 25 ore - 15 ore in presenza e 10 ore per ricerche di documentazione, video, preparazione dei materiali richiesti dal corso 8. DOCUMENTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO Questionario di gradimento, fogli firme, materiali prodotti individualmente o in gruppo. Certificazione Piattaforma SOFIA. 9. DESTINATARI Corso per docenti dell'ITE Lenoci e dell'ambito 1.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti dell'Istituto LENOCI e dell'Ambito 01

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche



- Lavori di gruppo

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: L'insegnamento dell'Educazione Civica tra Competenze di Cittadinanza Attiva e Sviluppo Sostenibile A.S.2022/23

1. DESCRIZIONE DEL CORSO La L. 92/2019, che impone l'insegnamento dell'Educazione civica nelle scuole italiane, all'art. 3 prevede che i contenuti da apprendere vertano sui principi costituzionali, sui vari Goals dell'Agenda 2030 e sullo sviluppo sostenibile, sulla cittadinanza digitale. Questi sono definiti nelle Linee guida i 3 pilastri dell'Educazione civica, oltre, beninteso, a varie altre tematiche. Per quanto attiene il tema dello sviluppo sostenibile occorre oggi aggiungere un riferimento specifico al Piano RiGenerazione scuola. Le Linee guida, poi, richiamano il principio della trasversalità di tale insegnamento, dal momento che, si afferma, "Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno". Per quanto riguarda la valutazione, le Linee guida lasciano alle singole scuole il compito di definire griglie specifiche che consentano una valutazione di ordine trasversale, la cui traduzione in votazione in decimi è affidata al docente coordinatore dell'Educazione civica in seno al Consiglio di classe. La valutazione dell'insegnamento dell'Educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto. 2. OBIETTIVI GENERALI L'obiettivo principale del corso è quello di presentare un modello di scuola inclusiva, equa e sostenibile con riferimenti espliciti a specifici articoli della Costituzione (in particolare gli artt. 9-11-41), al goal 4 dell'Agenda 2030 e al Piano RiGenerazione scuola, per puntare ad innalzare il livello delle competenze e delle responsabilità sociali e civiche, di cittadinanza digitale, di sviluppo sostenibile che consentano alle persone di partecipare con consapevolezza alla vita comunitaria e civile. Il corso mira a fornire ai docenti strumenti, metodologie, strategie per la individuazione di percorsi didattici tesi ad accrescere le conoscenze e le competenze degli studenti in ordine a quanto innanzi riferito e in particolare: • Costruire procedure didattiche tese a far conoscere agli alunni i principi e i valori costituzionali attraverso percorsi



didattici disciplinari e multidisciplinari. • Realizzare Progetti, Uda e percorsi didattici tesi a far conoscere e apprendere gli obiettivi dell'Agenda 2030, in particolare: • Obiettivo 4. Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti • Obiettivo 5. Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze • Obiettivo 16. Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile e del Piano RiGenerazione scuola, in particolare: • Il Pilastro dei saperi • Il Pilastro dei comportamenti • Il Pilastro delle infrastrutture • Percorsi disciplinari e trasversali volti a fare apprendere agli alunni i valori della cittadinanza digitale. • Modalità di valutazione dei percorsi e delle conoscenze relative alle varie tematiche dell'Educazione civica. 3. OBIETTIVI SPECIFICI • Individuare le connessioni tra la Costituzione italiana e la natura inclusiva, sociale, ambientalista dell'Agenda 2030 e del Piano RiGenerazione scuola. • Indurre negli alunni comportamenti rivolti alla riduzione delle disuguaglianze e delle diverse forme di emarginazione e discriminazione di carattere nazionale e internazionale. • Sensibilizzare gli alunni al valore della cultura e dell'arte come elemento di coesione sociale. • Contribuire al potenziamento delle soft skills (gestire le informazioni, possedere un'ottima capacità comunicativa, fiducia in sé stessi/e, sapersi relazionare senza pregiudizi, accrescere la capacità di lavorare in gruppo). • Progettare un curriculum disciplinare per sensibilizzare gli alunni ai temi predetti riferiti alla L.92/2019: migrazioni, cambiamenti climatici e sviluppo sostenibile, disuguaglianze internazionali, disuguaglianze di genere, diversità di ogni tipo, scuola inclusiva). 4. MAPPATURA DELLE COMPETENZE Conoscere e utilizzare le Raccomandazioni europee 2018, le Linee guida per le scuole del 2° ciclo, l'Agenda 2030, il Piano RiGenerazione scuola al fine di: • saper progettare percorsi multidisciplinari orientati ai principi dell'Agenda 2030; • rivedere gli schemi educativi attraverso un cambio di metodo e di approccio sostenibili; • saper progettare per competenze; • saper programmare riorganizzando il tempo del fare scuola attraverso nuove modalità di insegnamento/apprendimento; • saper riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza, valorizzando nuove conoscenze e abilità. • dare corpo al Pilastro dei saperi e al Pilastro dei comportamenti propri del Piano RiGenerazione scuola. • saper valutare percorsi di natura multidisciplinare 5. CONTENUTI • Gli articoli della Costituzione italiana relativi agli obiettivi indicati • Gli obiettivi di sviluppo ecosostenibile dell'Agenda 2030 • I Contenuti dei Pilastri del Piano RiGenerazione scuola • Le Raccomandazioni europee 2018 e le Linee guida per le scuole del 2° ciclo per la progettazione formativa nel PTOF orientata all'Educazione allo Sviluppo sostenibile, tenendo altresì conto della Nota MIUR n. 2275 sullo sviluppo sostenibile del 09-12-2019 • Strategie utili ad affrontare in modo organico le molteplici declinazioni dell'Agenda 2030 • Strategie utili ad affrontare in modo organico le molteplici declinazioni Piano RiGenerazione scuola • La società della conoscenza e le competenze di cittadinanza attiva e di cittadinanza globale • I rapporti scuola-territorio in funzione di un servizio scolastico che si arricchisca attraverso un'innovazione continua, capace di garantire la qualità del sistema d'istruzione e formazione • Il service learning • La strutturazione di



rubriche di valutazione dei percorsi di Educazione civica 6. TIPOLOGIE VERIFICHE Questionario di gradimento, Project work conclusivo del corsista. 7. MODALITÀ ORGANIZZATIVA DURATA: 25 ore - 15 ore in presenza e 10 ore per ricerche di documentazione, video, preparazione dei materiali richiesti dal corso 8. DOCUMENTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO Questionario di gradimento, fogli firme, materiali prodotti individualmente o in gruppo. Certificazione Piattaforma SOFIA. 9. DESTINATARI Corso per docenti dell'ITE Lenoci e dell'ambito 1.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Docenti dell'Istituto LENOCI e dell'Ambito 01
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Lavori di gruppo
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Piano di formazione del personale ATA

LA PARTECIPAZIONE ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA E DEL PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

SEGRETERIA DIGITALE E DEMATERIALIZZAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza
• Laboratori
• Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



CORSO DI FORMAZIONE SULL'APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO UE 679/2016 (GDPR) E CONNESSIONI CAD

Descrizione dell'attività di formazione
Corso, tenuto dalla LiquidLaw S.r.l., rivolto a tutto il personale (docente e ATA), con lo scopo di informarlo in merito a quanto indicato nel Regolamento UE 679/2016 (GDPR) e connessioni CAD.

Destinatari
Tutto il personale Docente e ATA dell'Istituto

Modalità di Lavoro
• Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete
Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

LiquidLaw S.r.l.